



**LICEO STATALE “ARCHIMEDE”
SCIENTIFICO-LINGUISTICO-SCIENZE APPLICATE-
SPORTIVO
ACIREALE (CT)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 52)**

Anno scolastico 2017-18

Classe V Sezione I

**DOCUMENTO PER GLI ESAMI DI STATO APPROVATO DAL
CONSIGLIO DI CLASSE NELLA SEDUTA DEL 11 Maggio 2018**

INDICE

	pag.
Breve presentazione dell'Istituto	3
Finalità dell'azione educativa	4
Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, abilità e competenze	5
Composizione del Consiglio di Classe	6
Elenco alunni	7
Docenti cambiati dal terzo al quinto anno	8
Profilo della classe	8
Ampliamento dell'offerta formativa e attività di potenziamento	9
Alternanza scuola lavoro	10
Metodologie didattiche	12
Scheda percorso CLIL	13
Strumenti di verifica e criteri di valutazione	14
Griglia di valutazione della I prova scritta	15
Griglia di valutazione della II prova scritta	16
Griglia di valutazione della III prova scritta (tipologia mista)	17
 Allegato 1	 18
Quesiti proposti nelle simulazioni della III prova	
 Allegato 2	 33
Programmi delle discipline (con breve relazione finale)	
➤ Matematica	34
➤ Fisica	39
➤ Italiano	43
➤ Latino	50
➤ Inglese	55
➤ Filosofia	57
➤ Storia	63
➤ Scienze	68
➤ Disegno Storia dell'Arte	74
➤ Scienze Motorie	78
➤ Religione	81

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “Archimede” di Acireale ha un bacino di utenza di **1536** studenti mediamente dai quattordici ai diciannove anni, residenti per lo più nel comprensorio acese, che comprende diversi centri urbani quali Acireale, Aci San Antonio, Aci Bonaccorsi, Acicatena, Aciplatani, Aci San Filippo, Acicastello, Acitrezza altri centri della fascia pedemontana a sud-est dell'Etna come Nicolosi, Pedara, Trecastagni, Viagrande, Valverde, Zafferana, Milo e Santa Venerina.

L'economia della zona è principalmente legata al terziario, specie nel campo dei servizi e del pubblico impiego, mentre il commercio vanta diverse imprese di vendita sia al dettaglio che all'ingrosso. Di rilevante importanza è il settore dell'industria turistica. Il territorio si caratterizza, infatti, per le sue bellezze paesaggistiche di tipo costiero e montano offrendo servizi turistici qualificati.

La città di Acireale è tradizionalmente attiva sul piano culturale e la nostra scuola si inserisce in questo contesto, promuovendo attività di studio e di valorizzazione delle risorse ambientali, produttive ed umane del territorio e fornendo un particolare supporto formativo al mondo giovanile dell'hinterland. Il nostro Istituto potenzia l'offerta culturale del territorio fornendo un servizio di biblioteca aperta al pubblico, in linea con la prestigiosa tradizione rappresentata dall'antica biblioteca “Zelantea” di Acireale.

Le linee-guida strategiche del Liceo, dalle quali scaturisce il Piano dell'Offerta Formativa previsto dal D.P.R. n. 275 /1999 e predisposto e approvato dagli Organi collegiali di questo istituto, tiene conto della realtà socioculturale ed ambientale della scuola, degli obiettivi specifici degli indirizzi di studio e si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Il P.O.F. 2017/2018 sintetizza e presenta la politica scolastica, l'organizzazione didattica (curriculare ed extracurriculare) e gestionale dell'Istituto in responsabile autonomia, all'interno del proprio territorio, inserendosi nell'ambito dei nuovi regolamenti dei licei che ne delineano gli obblighi formativi (DPR n. 89/2010 Regolamento Licei): i licei debbono fornire gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza approfondita della realtà, affinché lo studente si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni, problemi.

Tutto ciò si realizza garantendo nell'attività didattica i saperi specifici essenziali delle discipline (cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono l'asse dei saperi fondamentali di ogni processo di insegnamento-apprendimento), privilegiando nel contempo quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare ed arricchire l'unità del sapere come cultura e ad offrire opportunità critiche diversificate di apprendimento agli studenti.

FINALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVA COERENTI CON LE LINEE GUIDA E LA MISSION DEL LICEO

- Garantire i saperi specifici essenziali delle discipline
- Integrare armonicamente lo sviluppo intellettuale e corporeo
- Favorire un approccio alla conoscenza basato sul concetto di libertà delle idee come bene di base
- Sviluppare l'autoconsapevolezza e l'approccio critico alla contemporaneità
- Favorire la metodologia della ricerca come *habitus* mentale
- Utilizzare autonomamente metodi ed approcci ai saperi nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- Conferire senso alla propria esistenza ed alla realtà attingendo alla conoscenza come fonte consapevole di crescita personale e come stimolo per cercare e individuare consapevolmente le proprie potenzialità
- Strutturare positive relazioni interpersonali ed efficaci strategie comunicative
- Orientarsi nella ricerca della propria identità soggettiva e nel sociale
- Combattere atteggiamenti di discriminazione, di omertà, di prevaricazione
- Apprezzare il dibattito pluralistico e democratico, i concetti di pace e solidarietà
- Valorizzare la propria cultura aprendosi alle diversità e costruendo il senso dell'appartenenza europea e mondiale
- Sviluppare la cultura della legalità e delle pari opportunità, dell'interculturalità, della solidarietà e della tutela dell'ambiente
- Privilegiare iniziative culturali e formative atte a potenziare e arricchire l'unità del sapere
- Decodificare con senso critico la massa di informazioni provenienti dal mondo dei media (Internet – TV ...)
- Perseguire la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini

OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle discipline
- Conoscenza della terminologia specifica delle discipline
- Conoscenza dei principi e delle leggi
- Conoscenza delle teorie
- Conoscenza delle convenzioni, delle classificazioni e delle categorie
- Conoscenza dei metodi e dei criteri

ABILITA'

- Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico appropriato in tutte le discipline
- Sapere compiere analisi e sintesi corrette, efficaci, personali
- Essere capaci di produrre sintesi e collegamenti tra le varie discipline, stabilendo legami, analogie e differenze tra dati, fenomeni e fatti
- Saper individuare problemi e proporre soluzioni
- Saper gestire l'impostazione e il controllo logico e formale di un argomento, organizzando il proprio pensiero in modo logico e sequenziale
- Sviluppare la propria creatività
- Esaminare criticamente la realtà

COMPETENZE

- Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lettere italiane	Angela Strano
Lettere latine	Angela Strano
Filosofia	Federico Nicotra
Storia	Domenico Centorrino
Matematica	Santo Scavo
Fisica	Santo Scavo
Lingua Straniera	Giovanna Leonardi
Scienze	Salvatore Lizzio
Disegno e Storia dell'Arte	Rosaria Merola
Educazione fisica	Anna Leotta –sostituita dal prof. Maurizio Catania
Religione	Rosaria Reitano
Coordinatore	Santo Scavo
Segretario	Giovanna Leonardi
Componente genitori	Olindo Laura Raneri Emanuela
Componente alunni	Sorbello Gaia Ricca Edoardo

Acireale 11 Maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Riccardo Biasco

ELENCO ALUNNI

	COGNOME E NOME
1	Andronico Francesco
2	Bonaccorsi Alessio
3	Bonaventura Salvatore
4	Brischetto Saro
5	Coco Rosalba
6	D'amico Alessia
7	Elias Said Nuri
8	Grasso Rosanna
9	Macaluso Federica
10	Mangano Gianvito
11	Noto Sebastiano
12	Pulvirenti Roberta
13	Re Gaetano
14	Ricca Edoardo
15	Sorbello Gaia
16	Trovato Isabella

DOCENTI CHE SONO CAMBIATI DAL TERZO AL QUINTO ANNO

	A.S. 2015/16 Classe III	A.S. 2016/17 Classe IV	A.S. 2017/18 Classe V
FISICA	Giuseppe Vasta	Santo Scavo	Santo Scavo
SCIENZE	Danilo Giuffrida	Antonella Mauro	Salvatore Lizzio
STORIA	Paola Lizzio	Paola Lizzio	Domenico Centorrino
FILOSOFIA	Paola Lizzio	Paola Lizzio	Federico Nicotra
MATEMATICA	Salvatore Maccarrone	Santo Scavo	Santo Scavo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti, 9 ragazzi e 7 ragazze, tutti provenienti dalla 4I e residenti ad Acireale e nei paesi vicini. Non si sono evidenziati problemi particolari di origine socio-ambientale. La classe ha raggiunto una buona coesione di gruppo, ha partecipato, nel complesso, al dialogo educativo con vivo interesse e ha tenuto un comportamento sempre corretto, dimostrando un adeguato senso di responsabilità e motivazione nello studio delle varie discipline. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di proficua collaborazione e senza problemi di ordine disciplinare. Il livello di comunicazione e di intesa con le famiglie è stato sempre buono.

I livelli cognitivi di partenza sono stati naturalmente differenti, ma la maggioranza degli studenti e delle studentesse ha seguito il percorso scolastico proposto con buoni risultati. Il grado di preparazione raggiunto non è uniforme, ma è nel complesso di buon livello e comunque adeguato ad affrontare l'esame finale. Un gruppo di allievi si è distinto per l'impegno serio ed approfondito, raggiungendo così un elevato livello di preparazione; altri hanno seguito con determinazione, partecipando positivamente alle attività scolastiche pervenendo così ad un discreto grado di preparazione; un altro gruppo, a causa di una partecipazione incostante e di una modesta capacità di rielaborazione, ha evidenziato un livello di preparazione sufficiente.

Cura speciale è stata riservata a favorire la crescita umana e culturale dei giovani e la loro riflessione sui valori fondamentali della vita umana e sulle regole della convivenza democratica: sono state perseguite con efficacia le finalità educative delineate dal POF dell'Istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

L'iter formativo degli allievi della classe è stato contraddistinto da diverse esperienze significative che interessano sia l'area umanistica, della comunicazione e della sensibilità creativa, che l'area della formazione scientifica. In particolare vanno segnalati, per ciò che riguarda quest'ultimo anno di corso, i seguenti progetti curriculari ed extracurriculari che hanno coinvolto l'intera classe o parte di essa:

- 1) Novecento : il secolo breve
- 2) Il valore della memoria: per una cittadinanza attiva
- 3) Olimpiadi di fisica
- 4) Corso di educazione civica
- 5) Servizio di accoglienza
- 6) Alternanza scuola lavoro.
- 7) Partecipazione a mostre, conferenze, visite didattiche

ALTERNANZA SCUOLA /LAVORO

ABSTRACT

Titolo	<p style="text-align: center;">L'IMPRESA SIMULATA <i>Percorsi di autoimprenditorialità ed iniziative progettuali autonome nel territorio di riferimento</i></p>
	<p style="text-align: center;">AMBITO 7</p>
Imprese / associazioni denominazione	<p style="text-align: center;">Università degli Studi di Catania Dipartimento di Economia e Impresa</p>
Abstract del Progetto	<p>Nel rispetto delle finalità più generali dell'alternanza scuola-lavoro, in particolare per il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea, e più specificamente di quelle relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>comunicazione nella madrelingua,</i> - <i>competenza digitale,</i> - <i>imparare ad imparare,</i> - <i>competenze sociali e civiche,</i> - <i>senso di iniziativa e di imprenditorialità</i> <p>il Progetto – predisposto dal Prof. Rosario Faraci, Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese al Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania - si pone come obiettivo di indirizzare e guidare gli studenti liceali alla definizione, gestione, organizzazione in team e revisione di <i>progetti autonomi di impresa simulata, di attività economiche e sociali in fase di start up e di nuove iniziative imprenditoriali.</i></p> <p>Il contesto di riferimento è quello del territorio delle Aci e della provincia di Catania che costituisce il bacino di utenza degli studenti iscritti al Liceo Archimede. Tale contesto, sul piano economico segnato da una profonda crisi e sul piano della coesione sociale attraversato da fenomeni di disintegrazione dei nuclei educativi tradizionali e da un forte disinteresse giovanile per la <i>res publica</i>, esprime – come molti altri territori della Sicilia e del Sud d'Italia – <u>un grado di imprenditorialità molto basso</u> che si manifesta tanto in un <i>modesto tasso di interzionalità a fare impresa</i> quanto in una <i>bassa capacità di fare nuova impresa</i>, soprattutto negli ambiti innovativi cui è maggiormente interessata l'Unione Europea.</p> <p>Il Progetto, assimilabile pertanto a quello dell'Impresa Formativa Simulata), ma sostanzialmente diverso per a) <i>concept di base</i>, b) <i>modalità di implementazione "on the field"</i> e c) <i>modalità di coinvolgimento dei partner territoriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - si articola su 200 h nell'arco di un triennio (60 h sono state già svolte durante l'anno scolastico 2015-16) - si basa su un mix di attività d'aula, laboratoriali, seminari, on line e su diverse attività esterne (visite aziendali e istituzionali, stage e tirocini), - si chiude con un <i>project work</i> che, alla fine del triennio, gli studenti saranno in grado di presentare ad un contesto di stakeholders esterni (imprenditori, professionisti e potenziali investitori) e discutere criticamente all'esame di maturità.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

	COGNOME E NOME	AMBITO 7	CORSO SICUREZZA
1	Andronico Francesco	X	X
2	Bonaccorsi Alessio	X	X
3	Bonaventura Salvatore	X	X
4	Brischetto Saro	X	X
5	Coco Rosalba	X	X
6	D'amico Alessia	X	X
7	Elias Said Nuri	X	X
8	Grasso Rosanna	X	X
9	Macaluso Federica	X	X
10	Mangano Gianvito	X	X
11	Noto Sebastiano	X	X
12	Pulvirenti Roberta	X	X
13	Re Gaetano	X	X
14	Ricca Edoardo	X	X
15	Sorbello Gaia	X	X
16	Trovato Isabella	X	X

N.B. Tutta la documentazione relativa all'attività di Alternanza Scuola/Lavoro si trova nell'apposito contenitore depositato in Vicepresidenza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

	Discipline
Lezione frontale	Tutte le discipline
Lezione partecipata	Tutte le discipline
Discussione organizzata	Religione
Brainstorming	Religione
Lavoro di gruppo	Religione
Attività di ricerca	Storia
Problem solving	Matematica, Fisica
Didattica laboratoriale	Scienze, Fisica

PERCORSO CLIL
UNITA' CLIL PHILOSOPHY

Modulo CLIL Philosophy

Prof. Federico Nicotra

Ore: 4

Periodo: Maggio

Contenuti:

Positivismo sociologico di Auguste Comte

Obiettivi disciplinari e linguistici:

L'obiettivo principale del percorso è stato la capacità di cogliere i concetti chiave del Positivismo sociologico di Auguste Comte e la capacità di utilizzare la lingua straniera (Inglese) per lo sviluppo della tematica affrontata. Altri obiettivi sono stati: leggere le fonti dirette, decodificare un testo in lingua diversa dalla propria lingua madre ed elaborare riflessioni e confronti.

Metodologia:

Il percorso sviluppato è iniziato con la costruzione interattiva di un glossario specifico per permettere agli studenti di comprendere, in una prima fase, i testi delle situazioni problematiche proposte e, successivamente, cercare di interagire in lingua straniera, per poi raggiungere, come obiettivo finale, una produzione orale. La metodologia utilizzata, in ogni lezione, è stata inizialmente lezione interattiva e poi lavoro in *cooperative learning* e riflessione conclusiva con interventi degli studenti sulle peculiarità dei problemi analizzati.

Risultati raggiunti:

La classe è in grado di leggere un testo in lingua originale inglese, di comunicarne i contenuti, di rispondere a domande ed elaborare riflessioni.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

	Discipline
Produzione di testi	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese
Prove strutturate	Tutte le discipline
Esercizi	Matematica, Fisica, Scienze, Latino, Ed. Fisica
Questionari	Tutte le discipline
Risoluzione di problemi	Matematica e fisica
Test on line	Filosofia
Lavori di gruppo	Religione
Simulazioni III prova	Latino, Fisica, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze
Interrogazione	Tutte le discipline
Interrogazione breve	Tutte le discipline
Discussione organizzata	Religione

La valutazione finale, espressa con un valore numerico della scala decimale, ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dello sviluppo delle competenze e delle capacità, della frequenza, del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza e si è avvalsa di un congruo numero di verifiche scritte e/o orali.

Per quanto riguarda gli standard minimi individuati per l'attribuzione di un giudizio di sufficienza, si rimanda alle programmazioni disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (ITALIANO)

INDICATORI DI PROVA	DESCRITTORI DI PROVA	PUNTEGGIO
<p>Conoscenza-Comprensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti tematici e contenutistici dei testi trattati. • Pone tali aspetti in relazione al contesto • Affronta i significati coerentemente alla tipologia testuale 	<p>Il punteggio non è stato indicato in modo prescrittivo per consentire al docente di attribuire, a seconda della prova assegnata, un peso diverso ai singoli indicatori.</p>
<p>Riappropriazione Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mobilita l'enciclopedia personale per entrare nei testi • Rielabora i contenuti e le forme per esprimere giudizi personali 	
<p>Argomentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza l'argomentazione 	
<p>Correttezza morfo-sintattica e lessicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa un lessico adeguato • Fa/non fa errori di grammatica e sintassi • Sa esporre/non sa esporre in maniera chiara e fluida 	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (MATEMATICA)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 75/150)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.		
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10			
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>															
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>															
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici Coerenza e organicità della soluzione.</i>															
Totali															

tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA MISTA (B + C)

N° quesiti: 12 quesiti a risposta multipla (tipologia C) + 9 quesiti a risposta singola (tipologia B)

Durata della prova: 2 h.

Punteggi quesiti a risposta multipla:

Risposta esatta	Risposta errata	Risposta non data
1	0	0

Non sono ammesse cancellature.

Punteggi quesiti a risposta singola: da 0 a 3 secondo il seguente prospetto:

pp.	Conoscenza dei contenuti e aderenza al quesito	Padronanza e correttezza del lessico specifico	Completezza rispetto alla consegna
1	corretta, completa, approfondita e aderente	corretto, nessun errore, lessico appropriato	completa ed esauriente
0,75	quasi completa ma poco approfondita	corretto, qualche errore, lessico non sempre appropriato	completa, oltre i cinque righe
0,50	limitata, poco aderente, alcune ripetizioni	poca padronanza, correttezza parziale, linguaggio poco appropriato	parzialmente completa, meno di cinque righe
0,25	scorretta, superficiale e/o incompleta	superficiale e/o incompleta, lessico non adeguato	superficiale e/o incompleta
0	nessuna conoscenza	nessuna correttezza	nessun rispetto della consegna

Totale punteggio: 39

Discipline	Punteggio ottenuto per disciplina

Totale	
Voto	

Bande di oscillazione con il corrispondente voto in quindicesimi.

da 37 a 39 = 15	da 11 a 13 = 7
da 33 a 36 = 14	da 8 a 10 = 6
da 29 a 32 = 13	da 6 a 7 = 5
da 26 a 28 = 12	da 4 a 5 = 4
da 23 a 25 = 11	da 3 a 3 = 3
da 20 a 22 = 10	da 2 a 2 = 2
da 17 a 19 = 9	da 0 a 1 = 1
da 14 a 16 = 8	

N.B. per l'Inglese si è ritenuto opportuno somministrare 3 quesiti a risposta aperta (tip.B)

Criteria di arrotondamento del punteggio complessivo:

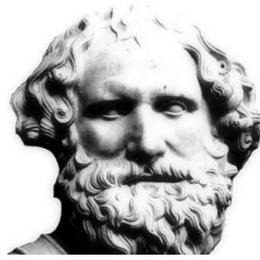
Il punteggio si arrotonda per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,50; per difetto se la parte decimale è inferiore a 0,50.

Allegato 1

Quesiti proposti nelle simulazioni di III prova



Anno Scolastico 2017-2018



Prima Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe V I 14 marzo 2018

Alunno/a

Nome _____ Cognome _____

CONSEGNE

La prova è costituita da ventuno quesiti, di cui nove a risposta aperta (tip.B) e dodici a risposta multipla (tip.C). Per ogni risposta ai quesiti di tipo B può essere utilizzato al massimo il numero di 6 righe . Per ogni quesito di tipo C sono fornite quattro risposte, di cui solo una è esatta; il candidato apporrà una x su quella che, fra le quattro, riterrà giusta. I quesiti con più risposte verranno giudicati sbagliati.

Nelle risposte ai quesiti di tipo C non sono ammesse cancellature o correzioni.

Non può essere usata per nessuna ragione la matita.

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Lo studente non può utilizzare il cellulare né alcun altro dispositivo digitale.

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano, inglese e della calcolatrice.

Per i decimali che possono scaturire nell'attribuzione del punteggio finale, si arrotonda in difetto al di sotto di 0,50.

Discipline coinvolte: Latino, Filosofia, Fisica, Inglese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Obiettivo : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata o non data.

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Il punteggio varia da un minimo di 0 ad un massimo di 3 secondo il prospetto della pagina seguente.

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA PROVA

Quesiti a risposta multipla: $12 * 1 = 12$ Quesiti a risposta singola: $9 * 3 = 27$ Totale massimo = 39 pp.

Disciplina	Punteggio totale quesiti a risposta multipla	Primo quesito a risposta aperta	Secondo quesito a risposta aperta	Terzo quesito a risposta aperta (Inglese)	Punteggio totale
Inglese		3	3	3	9
Filosofia	4	3	3		10
Fisica	4	3	3		10
Latino	4	3	3		10
					39

Bande di oscillazione con il corrispondente voto in quindicesimi.

Banda oscillazione punteggio	0-1	2-2	3-3	4-5	6-7	8-10	11-13	14-16	17-19	20-22	23-25	26-28	29-32	33-36	37-39
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Punteggio	Voto

Griglia di valutazione	Latino	Filosofia	Fisica	Inglese

	Conoscenza dei contenuti e aderenza al quesito	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	3°
1	Corretta, completa, approfondita e aderente									
0,75	Quasi completa ma poco approfondita									
0,50	Limitata, poco aderente, alcune ripetizioni									
0,25	Scorretta, superficiale e/o incompleta									
0	Nessuna conoscenza									
	Padronanza e correttezza del lessico specifico									
1	Corretto, nessun errore, lessico appropriato									
0,75	Corretto, qualche errore, lessico non sempre appropriato									
0,50	Poca padronanza, correttezza parziale, linguaggio poco appropriato									
0,25	Superficiale e/o incompleta, lessico non adeguato									
0	Nessuna correttezza									
	Completezza rispetto alla consegna									
1	Completa ed esauriente									
0,75	Completa, oltre i cinque righe									
0,50	Parzialmente completa, meno di cinque righe									
0,25	Superficiale e/o incompleta									
0	Nessun rispetto della consegna									
Totale punteggio quesiti a risposta singola										

LATINO

ALUNNO DATA.....

1) Quale importanza riveste il libro X dell'"Institutio Oratoria " di Quintiliano ?

2) Qual e' la concezione politica espressa negli "Annales"?

3) Che cos'e' l'"Institutio Oratoria"?

- Una sorta di enciclopedia sull' educazione e sulla formazione del futuro oratore
- un trattato sui vari stili oratori a Roma
- un libello in difesa dell' attivita' degli oratori
- una storia della letteratura latina

4) Quale modello retorico propone Quintiliano?

- e' un fanatico assertore del ritorno all' oratoria arcaica
- propone un tipo di retorica fondato sulla pura natura,contro ogni tipo di imitazione
- la restaurazione del modello ciceroniano ed il rifiuto di quello di Seneca
- propone l'imitazione del modello di Seneca

5) Qual'e' l' argomento delle "Historiae "?

- La storia dell'Impero dalle origini a Domiziano
- L'analisi delle grandi figure della dinastia flavia
- Il periodo dalla morte di Nerone a Domiziano
- L'analisi delle grandi figure della dinastia giulio - claudia

6) A quali cause e' ricondotta la crisi dell'eloquenza nel "Dialogus de oratoribus"?

- al trionfo dello stile asiatico
- alla decadenza della scuola di retorica
- alla cattiva educazione impartita dai genitori
- alle mutate condizioni politiche

FILOSOFIA

ALUNNO.....DATA.....

- 1) Nell'orizzonte delineato dalla globalizzazione si colloca un fattore inquietante. Esso consiste nella:
 - globalizzazione della povertà
 - globalizzazione dell'ignoranza
 - globalizzazione del terrore
 - globalizzazione politica

- 2) Con il termine Globalizzazione si intende:
 - l'interdipendenza politica delle diverse nazioni
 - l'interdipendenza informatica delle diverse nazioni
 - l'interdipendenza produttiva, commerciale e finanziaria delle diverse nazioni
 - l'interdipendenza ambientale delle diverse nazioni

- 3) Secondo Rawls la posizione originaria è caratterizzata:
 - dall'ignoranza delle condizioni future
 - da una conoscenza preliminare dei diritti
 - dalla conoscenza delle condizioni future
 - nessuna delle tre risposte precedenti

- 4) Per Rawls il principio di differenza afferma che:
 - le ineguaglianze sociali sono ammesse se producono benefici per i più svantaggiati
 - le ineguaglianze sociali non sono ammesse
 - le ineguaglianze sociali sono ammesse solo se producono un miglioramento della società
 - le ineguaglianze sociali sono ammesse solo se producono un miglioramento per l'Occidente

La Globalizzazione delle informazioni presenta anche aspetti problematici. Chiarisci quali sono sviluppando i seguenti temi: il rischio di omologazione delle culture e la perdita d'identità dei soggetti e dei popoli.

.....

.....

.....

.....

.....

Spiega quali sono i due principi di giustizia che, secondo Rawls, gli individui razionali sceglierebbero nella posizione originaria.

.....

.....

.....

.....

.....

FISICA

ALUNNO DATA

La tensione di Hall, ovvero il valore assoluto della differenza di potenziale dovuta all'effetto Hall:

- non dipende dalle dimensioni della lastra.
- è inversamente proporzionale alla velocità di deriva degli elettroni.
- non dipende dalla velocità di deriva degli elettroni.
- è proporzionale al campo magnetico a cui è sottoposta la lastra.

Le correnti di Foucault si generano :

- in un blocco di una sostanza conduttrice che si trova in un campo magnetico variabile
- in un blocco di una sostanza isolante che si trova in un campo magnetico variabile
- in un blocco di una sostanza conduttrice che si trova in un campo magnetico costante
- in un blocco di una sostanza isolante che si trova in un campo magnetico costante

E' possibile che si abbia una corrente in un circuito conduttore chiuso ma privo di generatore?

- non è possibile
- è possibile se il circuito è in movimento
- è possibile se il circuito è accelerato
- è possibile se il circuito è immerso in un campo magnetico variabile

L'unità di misura del campo magnetico è :

- weber
- tesla
- newton
- henry

Spettrometro di massa

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il trasformatore

.....
.....
.....
.....
.....

INGLESE

ALUNNO.....DATA.....

Themes that Dickens treated in his novels reflect the worst social abuses of the time. Can you list the most important ones?

.....
.....
.....
.....

What were the main topic about which Oscar Wilde wrote ?

.....
.....
.....
.....

Speak about Hardy and his ideas

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Liceo Statale "Archimede" di Acireale
Anno Scolastico 2017-2018

Seconda Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe V I 19 aprile 2018

Alunno/a

Nome _____ Cognome _____

CONSEGNE

La prova è costituita da ventiquattro quesiti, di cui nove a risposta aperta (tip.B) e dodici a risposta multipla (tip.C). Per ogni risposta ai quesiti di tipo B può essere utilizzato al massimo il numero di 6 righe tranne che per l'inglese che vengono dati 8 righe essendo solo tre quesiti di tipologia b . Per ogni quesito di tipo C sono fornite quattro risposte, di cui solo una è esatta; il candidato apporrà una x su quella che, fra le quattro, riterrà giusta. I quesiti con più risposte verranno giudicati sbagliati.

Nelle risposte ai quesiti di tipo C non sono ammesse cancellature o correzioni.

Non può essere usata per nessuna ragione la matita.

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Lo studente non può utilizzare il cellulare né alcun altro dispositivo digitale.

E'consentito l'uso del vocabolario di italiano, inglese e della calcolatrice.

Per i decimali che possono scaturire nell'attribuzione del punteggio finale, si arrotonda in difetto al di sotto di 0,50.

Discipline coinvolte: Scienze,Storia, Storia dell'Arte,Inglese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Obiettivo : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata o non data.

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Il punteggio varia da un minimo di 0 ad un massimo di 3 secondo il prospetto della pagina seguente.

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA PROVA

Quesiti a risposta multipla: $12 * 1 = 12$ Quesiti a risposta singola: $9 * 3 = 27$ Totale massimo = 39 pp.

Disciplina	Punteggio totale quesiti a risposta multipla	Primo quesito a risposta aperta	Secondo quesito a risposta aperta	Terzo quesito a risposta aperta (Inglese)	Punteggio totale
Inglese					
Scienze					
Storia					
Storia dell'Arte					

Bande di oscillazione con il corrispondente voto in quindicesimi.

Banda oscillazione punteggio	0-1	2-2	3-3	4-5	6-7	8-10	11-13	14-16	17-19	20-22	23-25	26-28	29-32	33-36	37-39
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Punteggio	Voto

Griglia di valutazione		Scienze		Storia		Storia dell'Arte		Inglese		
	Conoscenza dei contenuti e aderenza al quesito	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	3°
1	Corretta, completa, approfondita e aderente									

0,75	Quasi completa ma poco approfondita										
0,50	Limitata, poco aderente, alcune ripetizioni										
0,25	Scorretta, superficiale e/o incompleta										
0	Nessuna conoscenza										
	Padronanza e correttezza del lessico specifico										
1	Corretto, nessun errore, lessico appropriato										
0,75	Corretto, qualche errore, lessico non sempre appropriato										
0,50	Poca padronanza, correttezza parziale, linguaggio poco appropriato										
0,25	Superficiale e/o incompleta, lessico non adeguato										
0	Nessuna correttezza										
	Completezza rispetto alla consegna										
1	Completa ed esauriente										
0,75	Completa, oltre i cinque righe										
0,50	Parzialmente completa, meno di cinque righe										
0,25	Superficiale e/o incompleta										
0	Nessun rispetto della consegna										
Totale punteggio quesiti a risposta singola											

INGLESE

ALUNNO DATA

Modernism was a very important literary movement , can you tell me what you know about it ?

.....
.....
.....
.....

Consider “Dubliners” by J. Joyce. Why is it set in Dublin? How is it structured? What are the themes? Is the style traditional or innovative?

.....
.....
.....
.....

How do you explain the great popularity of Victorian novels ?

.....
.....
.....
.....

STORIA

ALUNNO DATA

1) Con la Nep (Nuova Politica Economica)

- Lo Stato, pur conservando il monopolio della grande industria e del commercio all'ingrosso, liberalizza parzialmente l'economia
- Vengono eliminate anche le ultime forme di economia capitalista, le industrie sono nazionalizzate, i raccolti requisiti dallo Stato
- Le terre che erano state assegnate in usufrutto ai contadini, vengono requisite e collettivizzate
- Per risollevarne la capacità produttiva del paese, distrutta dalla guerra civile, si ritorna al capitalismo e all'economia di mercato

2) Il New Deal fu adottato

- Da Hoover che combatté lo sviluppo di monopoli e oligopoli
- Da Roosevelt che aumentò le imposte indirette, diminuendo quelle dirette per favorire la ripresa degli investimenti e ridusse la spesa pubblica
- Da Roosevelt che regolamentò la borsa e le attività bancarie, riformò il sistema previdenziale e promosse i lavori pubblici
- Da Hoover che abbandonò la parità con l'oro lasciando che il dollaro si svalutasse

3) L'incendio del Reichstag fornì al governo presieduto da Hitler, il pretesto per

- Firmare il decreto che sospendeva le libertà individuali e civili
- Adottare le leggi razziali contro gli ebrei
- Distruggere le vetrine dei negozi ebrei
- Indire nuove elezioni

4) L'antisemitismo

- È un'acquisizione successiva della politica nazista
- Non fa parte del programma nazista e non c'è stato uno sterminio sistematico degli ebrei
- È parte integrante del programma nazista, ma è estraneo ai sentimenti della popolazione
- È parte integrante della politica nazista ed è un sentimento diffuso fra la popolazione

5) Spiega come la nascita del comunismo russo ha condizionato il sistema politico e sociale degli Stati europei?

.....
.....
.....
.....

6) Spiega quali sono le motivazioni per cui il partito Nazionalsocialista di Hitler raccolse enormi consensi presso il ceto medio?

.....
.....
.....

STORIA DELL'ARTE

ALUNNO DATA

Nell'opera "Guernica" realizzata da PICASSO nel 1937 durante la Guerra Civile Spagnola, vicino alla mano del caduto è rappresentato un fiore intatto, cosa può significare:

- un omaggio al caduto
- l'amore dell'artista per la natura
- la speranza della possibilità di un riscatto per l'uomo
- il simbolo della vita

Nel celebre dipinto "L'assenzio" di Degas, la sensazione generale che si ricava:

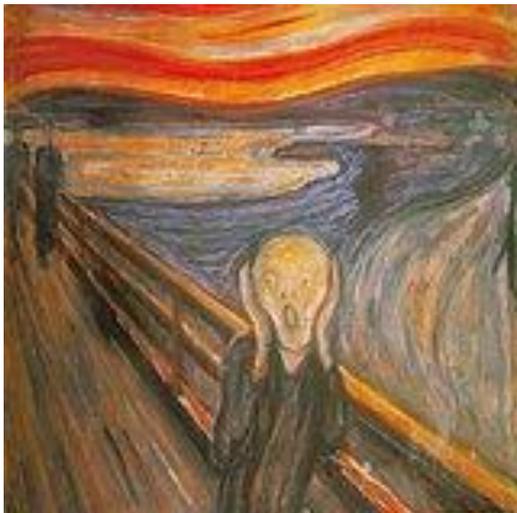
- di indifferenza
- di solitudine
- di erotismo
- di confusione

L'Impressionismo è:

- un movimento artistico della seconda metà dell'ottocento con a capo *Edouard Manet*
- una corrente artistico eterogenea che privilegia la spontaneità espressiva
- una scuola di pittura all'aperto fondata provocatoriamente dai pittori espulsi dai *Salons*
- un modo di interpretare la realtà attraverso la rigida osservanza delle nuove tecniche del colore

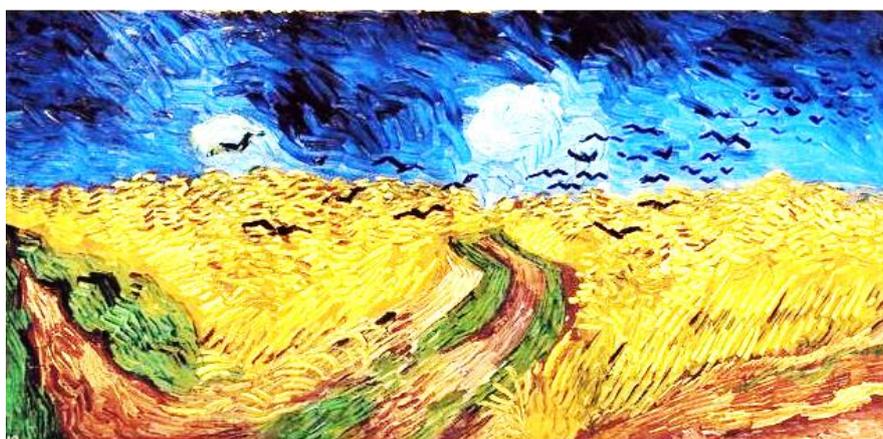
Nel dipinto "I giocatori di carte", eseguito da *Cézanne* nel 1898, è possibile individuare:

- dei colori terrosi
- una mancanza di spazialità
- dei solidi geometrici che sono l'essenzialità dei corpi dei due giocatori
- una scarsa conoscenza anatomica



Nella figura è rappresentato un celebre dipinto di Munch. Commenti e riflessioni con particolare riguardo ai significati simbolici

“Il campo di grano con volo di corvi” è un dipinto di van Gogh, descrivi le sensazioni che l’artista esprime



Allegato 2
Programmi delle discipline e relazioni finali

LICEO STATALE “ARCHIMEDE” DI ACIREALE

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

RELAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Classe: V sez. I

Indirizzo: Scientifico

Discipline: MATEMATICA

Docente: Prof. SANTO SCAVO

Testo in adozione

M.Bergamini –A.Trifone- G.Barozzi : “Matematica.blu.2.0” - Casa ed. Zanichelli

Presentazione della classe

La classe quinta I ha *partecipato* alle varie attività proposte con entusiasmo anche se non tutti gli alunni hanno dimostrato di avere la preparazione e la predisposizione per affrontare argomenti di carattere matematico. L'*interesse* per la disciplina è stato nel complesso buono, anche alunni che negli anni precedenti hanno dimostrato qualche difficoltà hanno cercato di colmare le lacune precedenti e di raggiungere una preparazione adeguata per sostenere gli esami di maturità . Nella classe sono presenti alunni che partendo da una buona preparazione hanno partecipato , nel quinquennio, a corsi di eccellenza di matematica in collaborazione con docenti universitari. *L'impegno nello studio* nel complesso è stato abbastanza costante. Una parte della classe non ha dimostrato di avere *un metodo di studio* efficace dimostrando di non avere avuto, a volte, il tempo di assimilare con sicurezza gli argomenti trattati ; la restante parte ha dimostrato di avere applicato un metodo di studio serio , continuo e responsabile.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti dagli allievi durante l'anno scolastico secondo le proprie capacità

- Calcolare il dominio di una funzione analitica;
- Verificare e calcolare limiti di una funzione numerica reale;
- Applicare le regole di derivazione;
- Studiare una funzione e tracciare il relativo diagramma;
- Applicare le regole e i metodi di integrazione;
- Calcolare aree e volumi tramite integrali definiti;
- Adoperare consapevolmente e in modo corretto i metodi, il linguaggio e gli strumenti matematici introdotti

Il profitto medio raggiunto,tenendo conto dei livelli di partenza, si può ritenere buono.

Metodologie e strumenti utilizzati:

Il *metodo di insegnamento* più usato è stato quello delle lezioni frontali. Nell' esposizione degli argomenti pur privilegiando il rigore dimostrativo, ove didatticamente opportuno, è stata data più rilevanza all'aspetto applicativo

Modalità delle verifiche effettuate e valutazione:

Sono state fatte verifiche di vario genere: esercizi alla lavagna, interrogazioni orali, discussioni in classe. I criteri di valutazione utilizzati: partecipazione, capacità di apprendere e di riferire con un linguaggio corretto le teorie, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di produrre nuove idee o conoscenze partendo dall'esistente

Per **la valutazione** della prova scritta sono state adottate griglie proposte nell'ambito del Dipartimento di Matematica e Fisica e adattate alla tipologia di verifica proposta. In particolare, è stato assegnato un punteggio ad ogni quesito, nella correzione della prova viene indicato il punteggio assegnato ad ogni quesito o parte di esso che è stato comunicato agli alunni insieme col voto finale. Nella valutazione della prova orale si sono presi in considerazione : contenuti, terminologia usata e collegamenti fra i vari argomenti.

La valutazione finale terrà conto di : livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze ; progressi compiuti rispetto al livello di partenza ; interesse; impegno ; partecipazione al dialogo educativo

Acireale, 11/05/2018

Il docente
Prof. Santo Scavo

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE SANTO SCAVO

CLASSE 5I

1. **INTERVALLI E INTORNI:**

- Definizione di intervallo;
- Intervalli chiusi e intervalli aperti;
- Intervalli limitati e intervalli illimitati;
- Maggioranti e minoranti;
- Intorno di un punto;
- Intorno circolare;
- Intorno destro e intorno sinistro;
- Intorno di $+\infty$ e intorno di $-\infty$.

2. I limiti delle funzioni

- La topologia della retta
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Asintoti verticali e orizzontali
- Teorema di unicità del limite (*)
- Teorema della permanenza del segno (*)
- Teorema del confronto (*)

3. Il calcolo dei limiti

- Le operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Le funzioni continue
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema di esistenza degli zeri
- I punti di discontinuità di una funzione (prima, seconda e terza specie)
- Asintoti obliqui
- Il grafico probabile di una funzione

4. Derivate

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità
- Differenziale di una funzione
- Interpretazione geometrica del differenziale

5. Teoremi del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle (*)
- Teorema di Lagrange (*)
- Conseguenze del teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy (*)
- Teorema di De l'Hospital

6. Massimi, minimi e flessi

- Definizioni
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Criterio per la concavità
- Condizione necessaria per i flessi
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive
- Problemi di ottimizzazione

7. Studio delle funzioni

- Studio di una funzione
- Grafici di una funzione e la sua derivata

8. Integrali indefiniti

- Definizione di Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte
- Formula di risoluzione integrali di funzioni razionali fratte con $\Delta < 0$

9. Integrali definiti

- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito

- Teorema della media (*)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Funzione integrale
- Calcolo dell'integrale definito
- Area compresa tra una curva e l'asse x
- Area compresa tra due curve
- Area compresa tra una curva e l'asse y
- Volume di un solido di rotazione intorno all'asse x
- Volume di un solido di rotazione intorno all'asse y
- Metodo dei gusci cilindrici
- Volume di un solido con il metodo delle sezioni
- Integrali impropri

10. Equazioni differenziali

- Equazioni differenziali del primo ordine
- Equazioni a variabili separabili
- Equazioni lineari del primo ordine
- Equazioni differenziali del secondo ordine

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO COMPLETARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

11. Distribuzioni di probabilità

- Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità
- Valore medio – Varianza e deviazione standard
- Distribuzione binomiale
- Distribuzione di Poisson

LICEO STATALE “ARCHIMEDE” DI ACIREALE

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

RELAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Classe: V sez. I

Indirizzo: Scientifico

Discipline: FISICA

Docente: Prof. SANTO SCAVO

Testo in adozione

U-Amaldi – “L’Amaldi per i licei scientifici.blu -multimediale” - Zanichelli

Presentazione della classe

Per la fisica si può ripetere quanto detto per la matematica anche se i risultati sono stati leggermente superiori. La classe ha *partecipato* alle varie attività proposte con entusiasmo accettabile. Non tutti gli alunni hanno dimostrato di avere la preparazione e la predisposizione per affrontare argomenti di fisica.

L’*interesse* per la disciplina è stato nel complesso buono, anche alunni che negli anni precedenti hanno dimostrato qualche difficoltà hanno cercato di colmare le lacune precedenti e di raggiungere una preparazione adeguata per sostenere gli esami di maturità. Nella classe sono presenti alunni che partendo da una buona preparazione hanno raggiunto ottimi risultati. *L’impegno nello studio* nel complesso è stato abbastanza costante. Una parte della classe non ha dimostrato di avere *un metodo di studio* efficace concentrando lo studio degli argomenti solo in alcuni periodi dell’anno scolastico dimostrando di non avere avuto, a volte, il tempo di assimilare con sicurezza gli argomenti trattati ; la restante parte ha dimostrato di avere applicato un metodo di studio serio , continuo e responsabile.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso si può dire che gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi dimostrando di conoscere gli elementi fondamentali della disciplina, sapendo anche applicare la teoria ai vari esercizi e quesiti proposti; pertanto il profitto medio raggiunto lo posso ritenere buono

Modalità delle verifiche effettuate e valutazione:

Son state fatte verifiche di vario genere: esercizi alla lavagna, interrogazioni orali, discussioni in classe. I criteri di valutazione utilizzati: partecipazione, capacità di apprendere e di riferire con un linguaggio corretto le teorie, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di produrre nuove idee o conoscenze partendo dall'esistente

Per la valutazione della prova scritta sono state adottate griglie proposte nell'ambito del Dipartimento di Matematica e Fisica e adattate alla tipologia di verifica proposta. In particolare, è stato assegnato un punteggio ad ogni quesito, nella correzione della prova viene indicato il punteggio assegnato ad ogni quesito o parte di esso che è stato comunicato agli alunni insieme col voto finale. Nella valutazione della prova orale si sono presi in considerazione : contenuti, terminologia usata e collegamenti fra i vari argomenti.

La valutazione finale terrà conto di : livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze ; progressi compiuti rispetto al livello di partenza ; interesse; impegno ; partecipazione al dialogo educativo.

Acireale, 11/05/2018

Il docente
Prof. Santo Scavo

PROGRAMMA DI FISICA
DOCENTE SANTO SCAVO

CLASSE 5I

1. Il campo magnetico

- La forza di Lorentz
- Il selettore di velocità
- L'effetto Hall
- La tensione di Hall
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Quando la velocità è perpendicolare oppure obliqua al campo
- La carica specifica dell'elettrone
- Lo spettrometro di massa
- Il flusso del campo magnetico
- Il teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico
- Il teorema di Ampere
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- Il ciclo di isteresi magnetica

2. L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- Le correnti di Foucault
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- L'induttanza
- L'energia immagazzinata in un induttore
- La densità di energia del campo magnetico

3. La corrente alternata

- L'alternatore
- La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata
- Il valore efficace della corrente alternata e della forza elettromotrice
- Il circuito ohmico
- Il circuito induttivo
- Il circuito capacitivo
- Circuito RLC
- La condizione di risonanza
- L'angolo di sfasamento
- La potenza media assorbita
- Il circuito LC

- Il bilancio energetico del circuito
 - Il trasformatore
4. Le equazioni di Maxwell
- Un'altra forma per la legge di Faraday-Neumann-Lenz
 - Il termine mancante
 - La corrente di spostamento e la corrente di conduzione
 - La legge di Ampere-Maxwell
 - Il campo magnetico indotto
 - Le 4 equazioni di Maxwell
 - Il campo elettromagnetico
 - Le onde elettromagnetiche
 - La velocità della luce
 - Profilo spaziale delle onde elettromagnetiche piane
 - La ricezione delle onde elettromagnetiche
 - La densità volumica media dell'energia di un'onda elettromagnetica
 - L'energia trasportata dall'onda
 - L'impulso dell'onda
 - La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
 - Il filtro polarizzatore
 - La legge di Malus
 - Lo spettro elettromagnetico
5. La relatività del tempo e dello spazio
- Velocità della luce e sistemi di riferimento
 - L'esperimento di Michelson-Morley
 - Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
 - La simultaneità
 - La dilatazione di tempi
 - La sincronizzazione degli orologi
 - La relatività del tempo
 - Il paradosso dei gemelli
 - La contrazione delle lunghezze
 - Le trasformazioni di Lorentz
6. La relatività ristretta
- Intervallo invariante
 - Lo spazio tempo
 - Equivalenza tra massa ed energia
 - Dinamica relativistica
7. La crisi della fisica classica
- Il corpo nero e l'ipotesi di Planck

Acireale , 11/05/2018

Il docente
prof. Santo Scavo

RELAZIONE FINALE
ITALIANO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V SEZ. I

La classe V sez. I, formata da 16 elementi (9 ragazzi e 7 ragazze), tutti provenienti dalla stessa sezione, si presenta poco omogenea sia per preparazione culturale che per impegno e partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo. In particolare, si segnala la presenza di un gruppo che si distingue per una buona qualità di studio, per l'impegno, per gli opportuni interventi durante le lezioni e per gli approfondimenti svolti in maniera individuale secondo gli interessi personali. La maggior parte degli allievi ha mostrato impegno ed interesse per lo studio della disciplina, per cui il loro grado di preparazione può ritenersi – nel complesso – sufficiente. In particolare, si segnala la presenza di un gruppo che si distingue per una buona qualità di studio, per l'impegno, per gli opportuni interventi durante le lezioni e per gli approfondimenti svolti in maniera individuale secondo gli interessi personali. La maggior parte degli allievi ha mostrato impegno ed interesse per lo studio della disciplina, per cui il loro grado di preparazione può ritenersi nel complesso sufficiente.

CONOSCENZE

Attraverso i contenuti della disciplina, gli alunni, hanno acquisito la conoscenza della Storia della Letteratura italiana, da Manzoni fino al periodo compreso fra le due guerre mondiali. La lettura dei testi e la loro analisi è stata molto curata ed ha completato la conoscenza degli autori oggetto di studio. Si è insistito su confronti e rimandi.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di esprimere, con lessico appropriato, le conoscenze acquisite, e adoperare i termini adeguati al contesto storico entro i quali sono state inserite le figure degli scrittori e poeti studiati. Valga lo stesso per lo studio del Paradiso dantesco.

CAPACITA'

Non molto sviluppate le capacità di valutazioni personali ma apprezzabile la padronanza delle strutture logiche necessarie a legare gli eventi, a creare confronti fra autori e correnti letterarie.

CONTENUTI

Alessandro Manzoni - Giacomo Leopardi - Scapigliatura - Naturalismo - Verismo - Giovanni Verga - Decadentismo - Giovanni Pascoli - Gabriele D'Annunzio - Luigi Pirandello - Italo Svevo - Eugenio Montale - Giuseppe Ungaretti - Dante: Canti del Paradiso.

METODI

Lezione frontale. Approfondimenti con altri testi. Coinvolgimento degli alunni e richiesta dei giudizi critici al termine delle lezioni. Discussione su temi di attualità. Valutazione sia sui compiti scritti che sui colloqui orali.

INDICATORI: temi, saggi brevi, analisi del testo con domande precise sia sul significato che sulle figure retoriche. La valutazione delle prove scritte si è basata sulla griglia approvata dal Dipartimento di Lettere, acclusa alla presente relazione.

Liceo Statale Archimede
Scientifico-Linguistico-Scienze Applicate-Sportivo
Anno Scolastico 2017-2018
Programma d'Italiano della classe V sez.I

Dante Alighieri

"Divina Commedia"

Paradiso

Canti:I-III-VI-VIII-XI-XII-XV-XVII-XXXIII

Letteratura

Alessandro Manzoni

Biografia-Opere

Dalle Lettere

"Lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo"

"Lettera a M.Chauvet" Sull' unita' di tempo e di luogo nella tragedia

Dalle Odi :

"Marzo 1821"

"Il cinque maggio"

Dagli "Inni Sacri"

La "Pentecoste"

Dalle Tragedie

"Adelchi"

Coro dell'Atto III

Coro dell'Atto Quarto

Dal "Fermo e Lucia"

Tomo II ,cap.V-"La seduzione di Geltrude"

Tomo II cap.VII -"Il conte del Sagrato"

Giacomo Leopardi

Biografia-Opere

Dallo "Zibaldone "

La teoria del Piacere -Il vago e l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Teoria della visione -Teoria del suono

Dai "Canti" :

"Ultimo canto di Saffo"

"L'infinito"

"La sera del di' di festa"

"A Silvia"

"La quiete dopo la tempesta"

"Il sabato del villaggio"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"Il passero solitario"

"All'Italia"

"La ginestra"

Dalle "Operette Morali"

"Dialogo della natura e di un Islandese"

"Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare"

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero"

"Dialogo di Tristano e di un amico"

La Scapigliatura (cenni)

L'Eta' Post-Unitaria

Positivismo -Naturalismo -Verismo

Giovanni Verga -Biografia -Opere

Da "Eva" :Arte,banche ed imprese industriali

Da"L'amante di Gramigna":

Impersonalita' e regressione

Da"Vita dei campi":

"Fantasticheria"

"Rosso Malpelo"

Da *Novelle Rusticane*: "Liberta" - "La roba"

Dalla lettera a Salvatore Paola Verdura -Il primo progetto dei vinti:
classi sociali e lotta per la vita

Dalla prefazione a "I Malavoglia" : I vinti e la fiumana del progresso

Da "Mastro Don Gesualdo" :

La giornata di Gesualdo

Il Decadentismo

"Languore" di Paul Verlaine

"Arte poetica" di Paul Verlaine

Baudelaire

"L'albatros"

"Spleen"

Giovanni Pascoli

Biografia -Opere

Da "Myricae "

"Lavandare"

"X agosto"

"Temporale"

"Novembre"

"Il lampo"

"Arano"

Dai "Primi Poemetti"

"Italy"

"Digitale purpurea"

Dai "Canti di Castelvecchio"

"Il gelsomino notturno"

Prose

"Il Fanciullino"

Gabriele D'Annunzio

Biografia -Opere

Da "Poema paradisiaco":Consolazione"

Da"Il piacere "

Un ritratto allo specchio :Andrea Sperelli ed Elena Muti

La conclusione del romanzo libro quarto capitolo terzo

Da "Le vergini delle rocce" :

Il programma politico del superuomo

Da"Alcyone"

"Lungo l'Affrico"

"La sera fiesolana"

"La pioggia nel pineto"

Italo Svevo

Da "Una vita"

Le ali del gabbiano

Da "Senilita'

Il ritratto dell'inetto

La trasfigurazione di Angiolina

Dalla "Coscienza di Zeno "

La morte del padre

La salute malata di Augusta

Luigi Pirandello

Biografia -Opere

Dal saggio l'"Umorismo" :Un'arte che scompone il reale

Dalle Novelle: "Ciaula scopre la luna"

"Il treno ha fischiato"

Dal "Fu Mattia Pascal "

capp.VIII-IX -La costruzione della nuova identita' e la sua crisi

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia capp.XII-XIII

Da "Uno, nessuno e centomila "

Nessun nome

Da "Enrico IV "

La conclusione di Enrico IV

Il Crepuscolarismo -Il Futurismo (cenni)

L'ermetismo (cenni)

Giuseppe Ungaretti

Da "L'allegria"

"Il porto sepolto"

"I fiumi"

"San Martino del Carso"

"Natale"

"Mattina"

"Soldati"

"Eugenio Montale"

Da "Ossi di seppia "

"Non chiederci la parola"

"Spesso il male di vivere"

Da "Le Occasioni"

"Nuove Stanze"

Da "Satura"

"Ho sceso dandoti il braccio"

Libri di testo

Letteratura

Il piacere dei testi a cura di G.Baldi -S.Giusso -G.Zaccaria volIV-Vol.V-vol.VI

"Divina Commedia" - La Divina Commedia a cura di A. Marchi

Casa Editrice Paravia

L'insegnante

Prof.ssa Angela Strano

Relazione Finale
LATINO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V SEZ.I

La classe V sez.I indirizzo tradizionale è formata da 16 allievi (9 ragazzi, 7 ragazze), tutti provenienti dalla classe IV della stessa sezione. La preparazione della classe può essere considerata di livello medio, fatta eccezione per alcuni elementi che si distinguono per una conoscenza più approfondita dei contenuti culturali. Globalmente gli allievi hanno mostrato una sufficiente partecipazione al dialogo didattico-culturale.

CONOSCENZE

Lo studio della disciplina si è articolato sia sulla lettura, traduzione, analisi linguistica, grammaticale e sintattica dei classici, sia sullo studio della letteratura dell'età Giulio-claudia fino a San Girolamo.

CLASSICI

Lettura corretta e rispettata della quantità delle sillabe.

LE POESIE

Lettura –Traduzione e figure retoriche eventualmente presenti nel testo. Stile dei vari autori dei brani letti e commentati.

COMPETENZE

Gli alunni debbono essere in grado di conoscere gli autori latini nel loro contesto storico e il significato del brano o paragrafo che si accingono a tradurre. Dopo aver dato notizie generali, si passa alla lettura e resa italiana.

CAPACITA'

Conoscenza dei principali costrutti della lingua latina, capacità di valutare gli autori in rapporto all'opera oggetto di studio. Possibilmente capacità di esprimere valutazioni personali.

CONTENUTI

Letteratura

Fedro - Seneca – Lucano – Petronio – Persio – Giovenale – Quintiliano – Marziale - Plinio il Vecchio – Stazio – Silio Italico – Valerio Flacco - Plinio il Giovane – Tacito – Svetonio – Apuleio – Sant'Ambrogio - Sant'Agostino

CLASSICO

Seneca: "Epistole a Lucilio"

Tacito: "Annales"

METODI

Raramente lezione frontale. Più spesso lettura da parte degli alunni, traduzione aiutata e guidata dall'insegnante. Per ogni costrutto, ricorso alla grammatica ed esempi in cui quel costrutto è presente. Per la letteratura: spiegazione dell'autore nel suo contesto storico e, al termine della lezione, discussione con gli alunni, sollecitati a richiedere chiarimenti ed approfondimenti.

VALUTAZIONE

Indicatori e test sugli autori di letteratura. Interrogazioni dal posto e dalla cattedra.

Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche scritte per il trimestre e tre per il pentamestre. Le verifiche orali sono state, in media, due per il trimestre e due per il pentamestre.

L'insegnante
Prof.ssa Angela Strano

Liceo Statale Archimede
Scientifico-Linguistico-Scienze Applicate-Sportivo
Anno scolastico 2017-2018
Programma di Latino della classe V sez.I

Letteratura

Eta' Giulio-Claudia

Fedro e la favola

Dalle "Favole"

La prepotenza del leone (in traduzione italiana)

Seneca

Biografia -Opere

Dalle "Epistole a Lucilio "

Riappropriarsi del proprio tempo I,I

Come trattare gli schiavi I,47

Lucano

Biografia-Opere Dal "Bellum Civile"

I ritratti di Pompeo e di Cesare (in traduzione italiana)

Una funesta profezia (in traduzione italiana)

Persio

Biografia-Opere

Petronio

Biografia -Opere

Dal "Satyricon"

Trimalcione entra in scena (in traduzione italiana)

Dinastia dei Flavi

Stazio

Biografia -Opere

Silio Italico

Biografia -Opere

Gaio Valerio Flacco

Biografia-Opere

Plinio il Vecchio

Biografia -Opere

Marziale

Biografia -Opere

Dagli "Epigrammi"

"Guardati dalle amicizie interessate" (in traduzione italiana)

"Tutto appartiene a Candido, tranne sua moglie" (in traduzione italiana)

Biografia -Opere

Tacito

Biografia-Opere

Dagli Annales

Il proemio degli "Annales"

La tragedia di Agrippina

Giovenale

Biografia -Opere

Dalle Satire

"Eppia la gladiatrice" (in traduzione italiana)

"Messalina, Augusta meretrix" (in traduzione italiana)

Plinio il giovane

Svetonio

Biografia -Opere

Apuleio

Biografia -Opere

Dalle "Metamorfosi "

Il proemio e l'inizio della narrazione

Lucio diventa asino

Il ritorno alla forma umana ed il significato delle vicende di Lucio

"La fabula di Amore e Psiche"

Letteratura cristiana

San Gerolamo

Biografia -Opere

Sant'Agostino

Biografia -Opere

Testi in adozione

Colores a cura di G.Garbarino -L.Pasquariello Casa Editrice -Paravia-Pearson

L'insegnante

Prof.ssa Angela Strano

LICEO STATALE “ARCHIMEDE” DI ACIREALE
ANNO SCOLASTICO 2017– 2018
RELAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Classe: V sez. I

Indirizzo: Scientifico

Discipline: INGLESE

Docente: Prof.ssa Giovanna LEONARDI

La classe è formata da 16 alunni, con una preparazione di base, relativa al biennio, discreta per alcuni, sufficiente per altri e scarsa per un ultimo gruppo .. Nel complesso gli alunni hanno buone capacità intellettive. Ho seguito questa classe sin dal primo anno del liceo, la classe ha subito stabilito quella giusta collaborazione con il docente che è elemento necessario per una stimolante attività didattica. Alcuni, grazie ad un impegno rilevante ed ha una più assidua partecipazione all'attività didattica hanno raggiunto una maggiore e soddisfacente competenza linguistica ed una apprezzabile conoscenza degli argomenti letterari, rispetto ai livelli di partenza.

Solo alcuni sono in grado di usare la lingua per scopi concreti in contesti reali, di comunicare messaggi e di esprimere opinioni personali. L'uso dell'e-book, con i power points, e la visione di alcuni film in lingua hanno suscitato un po' più di interesse rispetto alla lezione frontale. Solo pochi studenti hanno dimostrato interesse e curiosità mentre un altro gruppo ha rivelato scarse capacità di analisi e confronto, anche per le poche competenze linguistiche raggiunte, pur sforzandosi di seguire le lezioni in lingua. Pertanto sono stati proposti solo pochi autori, cercando di collocarli nel loro contesto storico-letterario e seguendo un percorso cronologico che va dal tardo romanticismo per passare al periodo vittoriano fino a quello moderno e contemporaneo.

LICEO SCIENTIFICO STATALE
Archimede
A.S. 2017/18
CLASSE V SEZ. I
PROGRAMMA DI INGLESE

The Romantic Age

Byron : Vita e opera: _My spirit walked not with the souls of men

Keats : vita e opere : Bright star

The Victorian Age

The Victorian Novel

Charles Dickens : vita e opere from “Oliver Twist : Oliver wants some more .”

Hardy : Vita e opere

The Victorian Comedy Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: vita e opere film sulla vita di Wilde

The Modern Age

James Joyce the funeral

The Novel after World War Two

George Orwell from "1984":

Post-War Drama

_The theatre of Absurd

Samuel Beckett from : Waiting For Godot.

First World war

Second World war

La docente
Prof.ssa Giovanna Leonardi

LICEO SCIENTIFICO STATALE
Archimede
A.S. 2017/18
CLASSE V SEZ. i
RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Federico Nicotra

LIBRO DI TESTO: Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*, Voll. II-III, Paravia

METODOLOGIE DIDATTICHE: In questo ultimo anno, si è lavorato in funzione del potenziamento di un metodo critico personale e del conseguimento di una maggiore autonomia degli studenti sia nello studio dei contenuti che nell'analisi delle relazioni tra il pensiero degli autori studiati ed i diversi aspetti culturali, artistici, sociali, politici ed economici del contesto storico. Le attività didattiche sono state impostate con metodo prevalentemente frontale: la prima fase, costituita dalla spiegazione dell'insegnante, è stata generalmente finalizzata alla presentazione dei contenuti filosofici e del pensiero dei diversi autori sia nei loro elementi specifici che in rapporto al contesto culturale del periodo. In questa fase, la finalità principale è stata quella di consentire agli studenti l'acquisizione dei punti di riferimento indispensabili per seguire il percorso didattico. Successivamente i contenuti sono stati approfonditi attraverso l'eventuale lettura dei materiali proposti dal libro di testo, la riflessione, l'analisi delle loro caratteristiche peculiari, la discussione guidata. In conclusione, si è cercato di stimolare negli allievi la riflessione critica sul significato dei concetti e delle idee, sulla loro interazione con la società e la cultura: la classe è stata guidata al ragionamento ed invitata alla discussione sulle tematiche affrontate. Inoltre, per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche che sono state affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. L'acquisizione dei contenuti è avvenuta attraverso diversi momenti: a) attraverso l'*input* di una trattazione dialogica dell'argomento, accompagnata da esemplificazioni che hanno fatto riferimento anche alla società attuale e al vissuto quotidiano delle studentesse e degli studenti; b) mediante la lettura e l'analisi dei contenuti proposti; c) mediante l'utilizzo di mappe concettuali; d) attraverso discussioni guidate su tematiche emerse nello svolgimento dei contenuti e/o proposte dagli studenti stessi. In particolare, le prime due unità del programma sono state svolte e proposte agli allievi attraverso l'uso di Power Point e di mappe concettuali, forniti dal docente.

Attività CLIL in Filosofia. L'unità didattica CLIL proposta agli allievi ha avuto la durata di 2 ore. L'obiettivo principale del percorso è stato la capacità di cogliere i concetti chiave del Positivismo sociologico di Auguste Comte e la capacità di utilizzare la lingua straniera (Inglese) per lo sviluppo della tematica affrontata. Il percorso sviluppato è iniziato con la costruzione interattiva di un glossario specifico per permettere agli studenti di comprendere, in una prima fase, i testi delle situazioni problematiche proposte e, successivamente, cercare di interagire in lingua straniera, per poi raggiungere, come obiettivo finale, una produzione orale. La metodologia utilizzata, in ogni lezione, è stata inizialmente lezione interattiva e poi lavoro in *cooperative learning* e riflessione conclusiva con interventi degli studenti sulle peculiarità dei problemi analizzati.

MEZZI: Uso del manuale. Mappe concettuali. Materiale fornito dal docente. Powerpoint. Sintesi. Tavole semi-ideografiche

MODALITÀ DI VERIFICA: Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. Per garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è stato opportuno diversificare il carattere delle verifiche,

prevedendo prove di vario tipo e di varia durata in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono stati preparati perciò test a risposta multipla e/o singola, relazioni o trattazioni sintetiche scritte, elaborati scritti in forma tradizionale o nelle altre forme previste dall'Esame di Stato, prove orali, prove pluridisciplinari. Nel caso di valutazione insufficiente alle prove scritte si è sempre offerta la possibilità di un colloquio di ulteriore verifica. Inoltre sono state garantite almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, e la partecipazione ad almeno due prove di carattere simulatorio, in accordo con il Consiglio di classe. Ai fini della valutazione si sono tenuti presenti i criteri definiti in sede di dipartimento: livello di acquisizione dei contenuti; grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; capacità di organizzare una sequenza argomentativa; capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni. Si è tenuto in considerazione, inoltre, il livello di partecipazione alla lezione circolare e la disponibilità a intervenire nel dibattito in classe.

OBIETTIVI REALIZZATI: Nella stesura della presente relazione, sono stati presi in considerazione obiettivi disciplinari ed obiettivi educativi specifici prefissati, attività curricolari, attività extra-curricolari e contenuti svolti, metodi, mezzi e spazi utilizzati, criteri di valutazione adottati. In sede di bilancio conclusivo, si può affermare che gli obiettivi prefissati per la classe V sezione I del Liceo Scientifico ad Indirizzo tradizionale sono stati in massima parte raggiunti. Le analisi prodotte dalle prime prove dialogiche e non solo, sviluppate a partire dalle tematiche propedeutiche alla comprensione dei piani concettuali propri dell'ultimo anno del Liceo Scientifico, confermano un sostanziale mutamento qualitativo in senso positivo del livello motivazionale, dei ritmi di apprendimento, della volontà partecipativa e di alcune abilità cognitive di base (scegliere una terminologia adeguata, adeguare il metodo di studio alla natura logico-concettuale della tematica affrontata, modificare un percorso cognitivo, ecc.)

Nella classe Quinta si è avviato un lavoro articolato secondo una distribuzione modulare dei contenuti concepiti non come blocchi imm modificabili di saperi, ma come forme dinamiche omogenee interrelate. In generale, nel corso dell'anno, l'attività didattica si è svolta costantemente in un clima sereno, di reciproca collaborazione, disponibilità e fiducia. La classe ha consolidato il cammino di crescita intrapreso negli anni precedenti, cammino che ha favorito un atteggiamento di vivo interesse per le attività didattiche ed educative proposte. Circa il profitto, bisogna segnalare che diversi studenti della classe si sono particolarmente distinti, per la serietà e il rigore dell'impegno scolastico e della partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo alcuni, risultati buoni, altri, eccellenti grazie all'efficacia del metodo di lavoro, diventando anche sostegno per gli altri compagni della classe.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha permesso di promuovere la crescita umana e culturale dei discenti e, in tal senso, sono state effettuate scelte contenutistiche e metodologiche mirate a stimolare curiosità e interesse, consentendo un processo di crescita costante ed un sereno dialogo educativo. Obiettivo di ciascuna attività è stato quello di far acquisire conoscenze e competenze specifiche adeguate e di favorire la contestualizzazione di quanto appreso in ambiti globali e pluridisciplinari. Gli allievi hanno sempre dimostrato un buon livello di socializzazione e, con l'andare del tempo, hanno consolidato i rapporti di amicizia, distinguendosi per disponibilità e solidarietà nei confronti di chiunque abbia dimostrato di averne bisogno. L'azione educativa si è realizzata in un quadro di complesse interazioni fra soggetti diversi per condizioni sociali e ambientali, per potenzialità culturali, per impegno nello studio, frequenza e partecipazione al dialogo. L'insegnamento della Filosofia non è mai stato distante dalla vita concreta di ogni giorno; gli avvenimenti di attualità sono stati opportunamente richiamati e fatti oggetto di riflessione e di discussione aperta per far acquisire agli alunni una sempre maggiore capacità critica all'interno di un dialogo costruttivo e pluralistico. L'attività didattica è stata incentrata sulla formazione culturale degli allievi, sulla maturazione progressiva della loro personalità, sullo sviluppo del senso di socialità e della tolleranza, sul pluralismo culturale. Obiettivo di ciascuna attività, tematica e problematica proposta è stato quello di far acquisire conoscenze, competenze e capacità di comunicare con il linguaggio specifico proprio della Filosofia. Un buon numero di allievi è in possesso di conoscenze organiche e complete, di un

metodo di lavoro efficace che li ha portati a rielaborare in modo personale ed originale i contenuti appresi. Altri, invece, dotati di buona volontà, hanno migliorato le loro abilità operative e consolidato conoscenze e competenze essenziali.

Obiettivi specifici della disciplina: Utilizzo corretto e consapevole del linguaggio specifico della disciplina. Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato. Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi. Incremento della capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri saperi. Incremento della capacità di discutere teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Obiettivi disciplinari raggiunti: Complessivamente la classe è in condizione di analizzare il pensiero dei principali filosofi trattati, di operare delle connessioni interdisciplinari e di utilizzare un linguaggio appropriato.

Obiettivi educativi specifici: L'attività didattica svolta è stata finalizzata principalmente alla promozione negli studenti di autonome capacità di rielaborazione e ad un maggiore sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche e critiche.

Ore svolte entro il 15 maggio: 84

Ore da svolgere dopo il 15 maggio (appr.): 10

LICEO SCIENTIFICO STATALE
Archimede
A.S. 2017/18
CLASSE V SEZ. I
PROGRAMMA DI FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO

UNITA' 1: LA FILOSOFIA DELL'INFINITO

- 1) La connessione tra Idealismo e Romanticismo
- 2) Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo
- 3) I capisaldi dell'Idealismo
- 4) L'idealismo etico di Fichte

Percorsi testuali

- 1) Il compito etico e pedagogico dell'uomo in Fichte
 - a) Da le *Lezioni sulla missione del dotto*:
 - *La missione dell'uomo*
 - b) Da i *Discorsi alla Nazione tedesca*:
 - *Nazionalismo e Cosmopolitismo*

UNITA' 2: HEGEL E LA FILOSOFIA COME COMPrensIONE DEL REALE

- 1) Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano (la realtà come spirito; la dialettica; la dimensione dello speculativo);
- 2) la *Fenomenologia dello Spirito*: caratteri generali e scopo dell'opera; le tappe dell'itinerario fenomenologico (definizione di: Coscienza, Autocoscienza, Ragione, Spirito, Religione, Sapere Assoluto);
- 3) la Logica: definizione e scopo; i contenuti (definizione di Essere, Essenza e Concetto);
- 4) la Filosofia dello Spirito: lo Spirito Soggettivo: definizione generale; lo Spirito Oggettivo: definizione generale e analisi dell'Eticità e dei suoi momenti (Famiglia, Società civile, Stato); lo Spirito Assoluto: definizione generale e analisi delle forme dello Spirito Assoluto (Arte, Religione, Filosofia)

UNITA' 3: IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO IN FEUERBACH E MARX

- 1) Destra e sinistra hegeliana
- 2) Il materialismo di Feuerbach
- 3) Marx:
 - a) Le opere principali
 - b) Le caratteristiche principali del marxismo
 - c) La critica al misticismo logico di Hegel
 - d) La critica allo Stato moderno e al liberalismo
 - e) La critica all'economia borghese
 - f) Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
 - g) Il materialismo storico-dialettico
 - h) Il *Manifesto del partito comunista*: caratteri principali
 - i) Il *Capitale*: caratteri principali
 - j) La rivoluzione e la dittatura del proletariato
 - k) Le fasi della futura società comunista

Percorsi testuali

- 1) Oltre Feuerbach: verso il materialismo scientifico

- a) *Le tesi su Feuerbach*
- 2) L'incontro di Marx con l'economia:
 - a) *L'alienazione*
 - b) *Struttura e sovrastruttura*
- 3) Dalla lotta di classe alla rivoluzione del proletariato:
 - a) *Classi e lotta di classi*

UNITA' 4: L'ANALISI DELL'ESISTENZA

- 1) La filosofia del singolo di Kierkegaard
- 2) La visione pessimistica dell'esistenza in Schopenhauer

Percorsi testuali

- 1) Il pessimismo cosmico:
 - a) *La vita umana tra dolore e noia*

UNITA' 5: IL POSITIVISMO E L'EVOLUZIONISMO

- 1) Il Positivismo sociale: Comte
- 2) Il Positivismo evolucionistico: Darwin

UNITA' 6: FREUD E LA PSICOANALISI

- 1) Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;
- 2) La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso;
- 3) La scomposizione psicoanalitica della personalità;
- 4) I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;
- 5) La teoria della sessualità e il complesso edipico;
- 6) La religione e la civiltà.
- 7)

UNITA' 7: NIETZSCHE E I NUOVI ORIZZONTI DEL PENSIERO

- 1) Caratteristiche generali del pensiero dell'autore;
- 2) Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia: nascita e decadenza della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco, spirito tragico e accettazione della vita, la natura metafisica dell'arte;
- 3) Il periodo "illuministico": il metodo storico-genealogico e la "filosofia del mattino"; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche: realtà e menzogna, il grande annuncio, la "morte di Dio" e l'avvento dell'"Oltre-uomo";
- 4) Il periodo di "Zarathustra": l'"Oltre-uomo"; l'eterno ritorno dell'uguale;
- 5) L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"; la volontà di potenza: vita e potenza, la volontà di potenza come arte, potenza e dominio; il problema del nichilismo ed il suo superamento

UNITA' 8: LA RIFLESSIONE POLITICA DEL NOVECENTO

- 1) La fine delle ideologie moderne
- 2) Le risposte alla crisi politica
- 3) Hanna Arendt: l'analisi del totalitarismo e la concezione della politica
- 4) Hans Jonas: totalitarismo e teodicea; pensare a Dio dopo Auschwitz

UNITA' 9: POSSIBILITA', PROBLEMI E RISCHI DELLA SOCIETA' GLOBALE

- 1) I caratteri principali della società contemporanea
- 2) Gli aspetti culturali e sociali della globalizzazione
- 3) Rawls e il liberalismo universalistico
- 4) MacIntyre: un esempio di comunitarismo

UNITA' 10: LA BIOETICA

- 1) La bioetica: definizione e obiettivi
- 2) I problemi etici della fecondazione assistita
- 3) La clonazione: una pratica controversa
- 4) L'eutanasia
- 5) Il dibattito bioetico contemporaneo: Jonas

IL DOCENTE
Prof. Federico Nicotra

RELAZIONE FINALE DI STORIA **CLASSE V sez. I**

Per quanto riguarda la storia gli alunni, pur non godendo della continuità didattica, hanno raggiunto velocemente una progressiva sintonia col metodo di studio da me proposto e consistente in un'opera di analisi e decodificazione dei testi allo scopo di far scaturire una riflessione critica sulle varie linee interpretative degli eventi nodali dello sviluppo storico.

Per quanto concerne questa disciplina ho concentrato di più l'attenzione su alcuni argomenti che coincidono con i momenti o fatti chiave della storia. Intorno ad essi si sono cimentati, per approfondirli, gli alunni, mentre è spettato a me il compito di legare l'uno all'altro i punti di sviluppo e di studio esegetico delle situazioni storiche emblematiche per comprendere il nostro presente attraverso il nostro passato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :
CONOSCENZA

Il Programma di storia è stato svolto riprendendo gli eventi ed i concetti più importanti del tardo Ottocento, per passare poi ad approfondire la storia, principalmente europea, dai primi del Novecento e fino agli anni '50. Nuovo si è rivelato per i ragazzi l'approccio alla disciplina, svolto integrando lo studio dal manuale con approfondimenti a partire da appunti forniti dall'insegnante o da letture di documenti e di testi storiografici, al fine di favorire il confronto fra le diverse ipotesi interpretative.

- anche in questa disciplina la classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo.
- tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica
- un buon numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee.
- la maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativi ai periodi storici studiati; solo nove alunni tuttavia sanno individuare agevolmente i criteri, le conoscenze e le finalità con i quali sono stati elaborati.
- la conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta per la gran parte degli allievi, in alcuni casi buona e in altri ottima. Un esiguo numero di alunni continua a limitarsi, in parte, ad una conoscenza mnemonica delle varie posizioni storiografiche.

COMPETENZE

- tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).
- solamente alcuni alunni sono riusciti a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia.
- gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.
- tutti gli allievi, sia pur in diversa misura, sanno sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondono a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati.

CAPACITA'

- Il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà.
- L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è buona nella maggioranza della classe.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda la metodologia si rinvia alle indicazioni presentate nella Programmazione iniziale.

Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale, volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, sono stati proposti approfondimenti, anche multimediali, allo scopo di contestualizzare e collegare in maniera argomentativa i nodi salienti dal I al II conflitto mondiale, facendo ricorso all'ausilio della lettura e dell'analisi di documenti o testi storiografici finalizzati al confronto, alla contestualizzazione e alla discussione sulle diverse ipotesi interpretative.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Accanto alle tradizionali interrogazioni, verificatesi in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, sono state svolte alcune prove di comprensione ed elaborazione concettuale come risposta ad alcuni nuclei tematici proposti dall'insegnante.

La **valutazione** in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel POF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Filosofia.

Criteri di valutazione e scala dei voti

I criteri presi in considerazione ai fini della valutazione sono:

- livello di partenza
- conoscenze
- competenze
- capacità
- interesse
- impegno
- partecipazione

La seguente tabella tassonomica indica i criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità:

voto	Livello di apprendimento
1- 3,25	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico-linguistico e metodologico
3,5/ 4,75	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite e/o comprensione imperfetta del testo e/o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio
5/ 5,75	Informazioni complessivamente adeguate ma non complete, utilizzate in modo superficiale; analisi e sintesi di livello semplice; terminologia specifica non sempre corretta
6/ 6,75	Conoscenza degli argomenti basilari ed essenziali; collegamenti generalmente pertinenti; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; produzione di sintesi coerenti ; proprietà di linguaggio accettabile

7/ 7,75	Conoscenza completa; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica
8/ 8,75	Conoscenze sicure e complete; lo studente affronta percorsi tematici ampi, istituendo autonomamente collegamenti significativi; uso pertinente della terminologia specifica con linguaggio fluente ed articolato
9/ 10	Conoscenze ampie, sicure, approfondite, bene interiorizzate; lo studente è in grado di affrontare autonomamente e criticamente percorsi tematici complessi, anche di carattere interdisciplinare, con linguaggio ricco, fluente ed articolato; conoscenza completa e sicura padronanza della terminologia specifica

IL DOCENTE
Prof. Centorrino Domenico

PROGRAMMA DI STORIA

VI

Modulo introduttivo

-Il trionfo della borghesia

Un mondo in trasformazione: la città e l'industria, ideologia capitalistica, la questione operaia e il socialismo.

- Trasformazioni politiche e problemi nazionali: Impero ottomano e questione balcanica.

- L'età dell'Imperialismo

a) Caratteri complessivi dell'Imperialismo, cause economiche e motivazioni politico-ideologiche

- L'Italia giolittiana

a) "Decollo industriale " e squilibri territoriali

b) I governi Giolitti: svolta liberale, legislazione sociale e riforme

- La Prima Guerra Mondiale

a) Lo scoppio del conflitto e le sue premesse

b) L'Italia dalla neutralità all'intervento a fianco dell'Intesa

c) Linee essenziali degli avvenimenti bellici dal 1914 al 1918

d) La conferenza di Parigi e le condizioni di pace

e) L' "eredità" della grande guerra: conseguenze politiche, sociali ed economiche

- La rivoluzione d'Ottobre: aspetti generali

a) La rivoluzione di Febbraio

b) La rivoluzione bolscevica d'Ottobre

c) Dal "comunismo di guerra" alla NEP

- Il Dopoguerra in Germania

a) La repubblica di Weimar: caratteri e sviluppi

- La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia

a) La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso" in Italia: la "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana, il nuovo quadro politico, il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche

b) L'ascesa del Fascismo e la marcia su Roma

c) Il governo Mussolini negli anni 1922-'24; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino.

- Gli anni del regime fascista

a) La costruzione dello stato fascista (politica interna, politica sociale ed economica, rapporti con la Chiesa)

b) La politica estera: l'impresa d'Etiopia e l'alleanza con la Germania

c) L'Italia antifascista

- I regimi autoritari:

a) Il fascismo in Italia: fascismo e antifascismo (1922-1924) , fascismo e antifascismo (1925-1926), la fine dello Stato liberale, la Chiesa e il fascismo, la politica economica (autarchia), lo Stato totalitario, la politica estera del fascismo.

b) La Germania dalla repubblica alla dittatura: la fine della Repubblica di Weimar e il successo

nazista, le tappe costitutive del regime nazista, la politica economica, antisemitismo, legislazione razziale e campi di concentramento.

c) L'URSS di Stalin.

- Tra anni ruggenti e grande depressione: isolazionismo e imperialismo statunitensi, la crisi del 1929

e la grande depressione; il “New Deal” di Roosevelt

II guerra mondiale: guerra lampo e avanzata della Germania, la guerra fra il 1941 e il 1943.

- Caduta del fascismo e resistenza: crisi socio-economica e istituzionale del regime fascista, dittatura militare di Badoglio e antifascismo, dal governo del sud a Bonomi, neofascismo e repubblica sociale, la Resistenza italiana, insurrezione generale e crollo di Salò, occupazione e resistenza in Europa, il crollo del nazismo e la resa nipponica.
- Conseguenze politiche, umane ed economiche del conflitto: i trattati di pace, il nuovo ordine

economico mondiale, il piano Marshall.

La politica dei blocchi:

- 1) Gli esordi della guerra fredda: guerra e pace, il problema tedesco, il bipolarismo Est-Ovest, Stati Uniti, Asia e guerra di Corea.
- 2) Normalizzazione e tensioni in occidente e in oriente: ricostruzione e ridimensionamento, gli Stati Uniti di Truman e la “repressione maccartista”, sommovimenti politico-militari ad Est.

IL DOCENTE
Prof. Centorrino Domenico

LICEO STATALE “ARCHIMEDE” - ACIREALE
Anno scolastico 2017 - 18

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Docente *Salvatore Lizzio*
Materia *Scienze naturali*
Classe V Sezione I

Presentazione della classe:

La classe, costituita da 16 studenti, sin dall'inizio dell'anno è apparsa interessata alla materia ed ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo. Dall'analisi della situazione di partenza è emerso che gli studenti erano in possesso dei prerequisiti indispensabili allo studio della Biologia; per quanto riguarda la Biochimica invece, a volte sono emerse delle lacune di base di chimica generale che, nei limiti del possibile, si è cercato di colmare.

Obiettivi previsti, conoscenze e competenze acquisite della classe:

Come previsto dalle indicazioni ministeriali e concordato in seno al dipartimento di Scienze naturali, è stato affrontato lo studio della Chimica organica, della Biochimica, delle Biotecnologie e della Teoria della tettonica delle placche. Preso atto che alcuni argomenti di Scienze della Terra (Minerali e rocce, Fenomeni vulcanici e Fenomeni sismici) non sono stati trattati al quarto anno, essendo propedeutici allo studio della Teoria della tettonica delle placche, sono stati inseriti nella programmazione dell'anno.

Tutti gli studenti, anche se con livelli diversi, hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari programmati all'inizio dell'anno scolastico. Si segnala che la classe ha affrontato con particolare interesse la parte di Scienze della Terra, lo studio delle Biomolecole e del Metabolismo.

Metodologie e strumenti utilizzati:

La lezione frontale è stata integrata da altre metodologie maggiormente coinvolgenti, ovvero dalla problematizzazione degli argomenti trattati e dalla consultazione di diverse fonti, spesso seguite dalla rielaborazione e dalla relativa produzione di elaborati personali o di gruppo da parte degli studenti. Alcuni argomenti (es. Fenomeni Vulcanici e Fenomeni sismici) sono stati trattati attraverso la metodologia della *flipped classroom*, ovvero attraverso un primo momento di studio individuale dei materiali didattici forniti dall'insegnante (video, slide, testi) e da un successivo momento di presentazione, analisi e rielaborazione in classe.

Argomenti previsti nella programmazione, ma non affrontati:

Tutti gli argomenti programmati all'inizio dell'anno sono stati svolti. Alcuni argomenti, come specificato nei dettagli del programma svolto, sono stati solo accennati.

Modalità delle verifiche effettuate e valutazione:

Le verifiche effettuate sono state di tre tipologie: prove strutturate scritte, colloquio orale singolo e discussione di lavori di gruppo.

Libri di testo**● Chimica**

Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli – ISBN 88808337313

● Scienze della Terra

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto, “Il globo terrestre e la sua evoluzione” Ed. Blu LDM, Minerali e rocce, vulcani e terremoti, tettonica delle placche, storia della Terra, modellamento del rilievo - Zanichelli - ISBN: 9788808349408

Acireale, 11/05/2018

**L'insegnante
Prof. Salvatore Lizzio**

LICEO STATALE "ARCHIMEDE" ACIREALE (CT)

Anno scolastico 2017-18

Programma di Scienze naturali
Classe V Sez. I

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce

Minerali e rocce. Composizione chimica della crosta. Gli elementi chimici della crosta terrestre. Struttura cristallina dei minerali e abiti cristallini. Proprietà e classificazione dei minerali. I silicati. La struttura tetraedrica dello ione silicato. Polimerizzazione. Classificazione dei silicati. I feldspati. Processi di formazione dei minerali. Processi litogenetici magmatico, sedimentario e metamorfico. Dal magma alle rocce magmatiche. Le rocce magmatiche intrusive ed effusive. Classificazione dei magmi e dei minerali silicatici. Classificazione delle rocce magmatiche: famiglia dei graniti, famiglia delle dioriti, famiglia dei gabbri, famiglia delle peridotiti. Origine dei magmi: magmi primario e magma anatettici. Le rocce sedimentarie. Processo litogenetico. Classificazione delle rocce sedimentarie. Rocce clastiche, organogene e chimiche. Le rocce metamorfiche. Metamorfismo di contatto, regionale e cataclastico. Classificazione delle rocce metamorfiche. Il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

Generalità ed importanza. Origine dei magmi e meccanismo eruttivo. Forma e struttura degli edifici vulcanici: vulcani a scudo e vulcani a cono. Parti di un edificio vulcanico. Tipi di attività; effusiva ed esplosiva. Tipi di eruzione: islandese, hawaiano, stromboliano, vulcaniano, pliniano, peleeano, idromagmatico. L'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. Prodotti dell'attività vulcanica: materiali gassosi (vapori e gas), solidi (scorie e bombe vulcaniche, polveri, ceneri, lapilli, blocchi e pomici) e fluidi (lave pahoehoe, lave a corde, lave scoriacee, lava a blocchi, lava a cuscino, lave colonnari). Altri fenomeni vulcanici: colate di fango o lahar. Vulcanismo secondario: geysir e sorgenti termali. Vulcanismo secondario. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Dorsali oceaniche e punti caldi. Vulcanismo esplosivo. Distribuzione geografica dei vulcani. Evoluzione dell'Etna. Il rischio vulcanico: prevenzione del rischio e difesa attiva.

Fenomeni sismici

Generalità ed importanza. Il modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico. Ipocentro ed epicentro. Onde interne o di volume: longitudinali (di compressione o P) e trasversali (di taglio o S). Onde superficiali: di Rayleigh (R) e di Love (L). Registrazione delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi. Localizzazione dell'epicentro: dromocrome, distanza e posizione dall'epicentro. Profondità dei terremoti ed ipocentro. Intensità di un terremoto: scala MCS (Mercalli-Càncani-Sieberg). Le isosisme. La magnitudo di un terremoto: la scala Richter. Maremoti e tsunami. Onde sismiche e struttura interna della Terra: le discontinuità sismiche. Distribuzione dei terremoti. Previsione e prevenzione dei terremoti. Rischio sismico.

La teoria della tettonica delle placche

La tettonica delle placche come modello teorico ed interpretazione unificante di fenomeni geologici diversi. La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. La struttura della crosta terrestre: crosta oceanica e crosta continentale. L'isostasia. Il flusso di calore e la geoterma. Il campo

magnetico terrestre e il paleomagnetismo. L'espansione dei fondi oceanici e le dorsali oceaniche. Le fosse abissali e i fenomeni di subduzione. Anomalie magnetiche dei fondali oceanici. Il modello della tettonica delle placche. I margini delle placche: dorsali oceaniche, fosse abissali e faglie trasformi. Margini costruttivi, distruttivi e conservativi. L'orogenesi. Prove a sostegno della teoria: distribuzione dei fenomeni vulcanici, distribuzione dei fenomeni sismici. Moti convettivi e punti caldi.

CHIMICA ORGANICA

Orbitali atomici e molecolari del carbonio. Ibridazione sp, sp² ed sp³. Principali gruppi funzionali. Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (di conformazione e di configurazione). Scissione omolitica ed eterolitica. Reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi

Classificazione degli idrocarburi: alifatici (saturi e insaturi) ed aromatici (monociclici e policiclici). Gli alcani: formula molecolare generale e nomenclatura IUPAC. Isomeria di catena e radicali alchilici. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alcani: combustione e sostituzione radicalica (alogenazione). Cenni sul cracking. Stereoisomeria: isomeria configurazionale ed enantiomeri. Chiralità delle molecole, isomeria ottica e miscele racemiche.

I cicloalcani: formula molecolare generale e nomenclatura IUPAC. Isomeria di posizione e geometrica. Proprietà fisiche e chimiche. Isomeria di conformazione: conformazione a sedia e a barca. Cenni sulle reazioni dei cicloalcani (combustione, alogenazione e addizione).

Gli alcheni: formula molecolare generale e nomenclatura IUPAC. Isomeria di catena, di posizione e geometrica (cis e trans). Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alcheni: idrogenazione e addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione e idratazione). Regola di Markovnikov. Cenni sui dieni e polieni.

Gli alchini: formula molecolare generale e nomenclatura IUPAC. Isomeria di posizione e di catena. Proprietà fisiche e chimiche. Carattere acido degli alchini e formazione degli acetiluri. Reazioni degli alchini: idrogenazione e addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione e idratazione)

Gli idrocarburi aromatici. La molecola del benzene. Proprietà fisiche e chimiche. Nomenclatura dei derivati del benzene (derivati monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti). Reazioni del benzene: sostituzione elettrofila aromatica (meccanismo generale). Cenni sulle reazioni di alchilazione, alogenazione, solfonazione e nitratura.

Cenni sul petrolio (composizione e raffinazione) e sui combustibili fossili (aspetti energetici, economici ed ecologici-ambientali).

I gruppi funzionali

Alogenuri alchilici. Nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche e chimiche.

Gli alcoli. Nomenclatura IUPAC degli alcoli. Proprietà fisiche e chimiche. L'acidità degli alcoli.

Cenni sulle reazioni degli alcoli: sostituzione nucleofila (alogenazione), eliminazione (disidratazione), formazione degli eteri e degli esteri, ossidazione degli alcoli primari ad aldeidi e degli alcoli secondari a chetoni. I polioli. Il glicerolo e gli esteri del glicerolo.

I fenoli. Proprietà fisiche e chimiche. L'acidità dei fenoli.

Aldeidi e chetoni. Il gruppo funzionale carbonile. Nomenclatura IUPAC di aldeidi e chetoni.

Proprietà fisiche e chimiche di aldeidi e chetoni. Cenni sulle reazioni di aldeidi e chetoni: addizione nucleofila con formazione di emiacetali ed emichetali. Sintesi di aldeidi e chetoni per ossidazione degli alcoli primari e secondari. Riduzione di aldeidi e chetoni ad alcoli primari e secondari.

Ossidazioni delle aldeidi ad acidi carbossilici. Ossidazione delle aldeidi con i reattivi di Fehling e di Tollens.

Gli acidi carbossilici. Il gruppo funzionale carbossile. Nomenclatura IUPAC degli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Reazioni degli acidi carbossilici:

sintesi degli acidi carbossilici (ossidazione degli alcoli primari e delle aldeidi), formazione di sali organici, sostituzione nucleofila acilica del gruppo -OH (formazione di esteri e ammidi). Riduzione ad alcoli. Ossiacidi e chetoacidi.

Gli esteri. Nomenclatura IUPAC degli esteri. Gli esteri fosforici. Trigliceridi. La saponificazione. L'ammoniaca e le ammine. Nomenclatura IUPAC delle ammine. Ammine primarie, secondarie e terziarie. Proprietà fisiche e chimiche delle ammine.

Le biomolecole

I carboidrati: generalità e funzioni. I monosaccaridi. Aldosi e chetosi. Proiezione di Fischer, enantiomeri destrogiro (D) e levogiro (L). Principali tetrosi, pentosi ed esosi. Forma ciclica e formule prospettiche di Hawort. - Epimeri α e β . Gli oligosaccaridi: saccarosio, lattosio, maltosio e cellobiosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. Reazioni dei carboidrati (riduzione ed ossidazione).

I lipidi: generalità e funzioni. Classificazione: lipidi idrolizzabili e non idrolizzabili. Acidi grassi saturi, insaturi e polinsaturi. Grassi e oli. Lipidi saponificabili (gliceridi degli acidi grassi, fosfolipidi e glicolipidi) e lipidi insaponificabili (steroidi). Il colesterolo. Vitamine liposolubili. Le reazioni dei trigliceridi (idrogenazione e idrolisi alcalina o saponificazione). Azione detergente dei saponi.

Le proteine: generalità e funzioni. Gli amminoacidi. La chiralità degli amminoacidi: enantiomeri D ed L. Nomenclatura degli amminoacidi. Struttura dipolare degli amminoacidi. Zwitterioni e punto isoelettrico. Amminoacidi essenziali.

I peptidi: legame peptidico. Polipeptidi e proteine. Struttura primaria, secondaria (α -elica e foglietto β), terziaria e quaternaria delle proteine. Denaturazione delle proteine. Classificazione, funzioni e attività biologica delle proteine. Valore biologico delle proteine.

Acidi nucleici. Nucleosidi, nucleotidi e acidi nucleici. Basi azotate pirimidiniche (timina, citosina, uracile) e puriniche (adenina e guanina). Il DNA e l'RNA. Nucleotidi con funzione energetica: NAD, NADP, FAD e ATP e GDP.

Gli enzimi e il metabolismo

Il metabolismo. Energia potenziale ed energia cinetica. Cenni sul primo e sul secondo principio della termodinamica. L'energia libera e la spontaneità delle reazioni. Reazioni endoergoniche ed anabolismo, reazioni esoergoniche e catabolismo. Le reazioni accoppiate ed il ruolo dell'ATP. Gli enzimi sono catalizzatori biologici. Energia di attivazione e meccanismo d'azione degli enzimi. Specificità degli enzimi, sito attivo e complesso enzima-substrato. Cofattori e coenzimi.

Regolazione enzimatica ed omeostasi. Inibitori irreversibili e reversibili (competitivi e non competitivi). Effetti della temperatura e del pH sull'attività enzimatica.

Vie e reti metaboliche. Le reazioni di ossidoriduzione. Ruolo e struttura dei trasportatori di elettroni: $\text{NAD}^+/\text{NADH}+\text{H}^+$, NADP/NADPH e FAD/FADH_2 .

La glicolisi (fase di preparazione e fase di recupero energetico). Principali enzimi della glicolisi e relative reazioni. Il bilancio energetico della glicolisi. Il destino del piruvato in condizioni di anaerobiosi: la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica. Il controllo della glicolisi. La decarbossilazione ossidativa del piruvato e il Ciclo di Krebs.

Cenni sulla via dei pentoso fosfati. Il controllo della glicemia. Enzimi pancreatici: insulina e glucagone. Il ciclo di Cori e la gluconeogenesi. La glicogenosintesi e la glicogenolisi. Respirazione cellulare: la catena di trasporto elettronico (ETC) e la fosforilazione ossidativa. Resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio.

Metabolismo dei lipidi. Assorbimento, digestione e trasporto dei lipidi alimentari. Chilomicroni, VLDL, LDL, HDL e trasporto di grassi nel circolo sanguigno. La β -ossidazione degli acidi grassi. I corpi chetonici.

Cenni sulla fotosintesi clorofilliana. Fase luminosa e ciclo di Calvin-Benson.

Le biotecnologie

Biotecnologie e ingegneria genetica. Le endonucleasi di restrizione: siti e frammenti di restrizione. Le DNA ligasi e il DNA ricombinante. Analisi del DNA tramite l'elettroforesi. Le sonde nucleotidiche. La reazione a catena della polimerasi (PCR).

Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. La clonazione del DNA e la clonazione di organismi eucarioti. Le colture cellulari vegetali e animali. Le cellule staminali totipotenti, pluripotenti e multipotenti. Il progetto genoma umano e la bioinformatica. Cenni sulle applicazioni delle biotecnologie.

Acireale 11/05/2018

L'insegnate
Prof. Salvatore Lizzio

RELAZIONE FINALE
DISEGNO – STORIA DELL'ARTE
ANNO SCOLASTICO 2017-2018 - Classe 5I

Libri di testo

DISEGNO: autore: VALERI V. **titolo:** CD CORSO di DISEGNO - Edizione mista Vol.Unico + Espansione WEB **editrice:** LA NUOVA ITALIA EDITRICE

STORIA DELL'ARTE:

autore: CRICCO G. - DI TEODORO F. P. **titolo:** IL CRICCO DI TEODORO vol.4. vers. gialla multimediale con DVD (LMM) ITINERARIO NELL'ARTE - DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO – 3^a ed. **editrice:** ZANICHELLI

autore: CRICCO G. - DI TEODORO F. P. **titolo:** IL CRICCO DI TEODORO vol.5. vers. gialla MULTIMEDIALE CON DVD (LMM) ITINERARIO NELL'ARTE - DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI - 3^a ed. **editrice:** ZANICHELLI

Ore settimanali di lezione: 2(due)

Ore annuali previste: 66(sessantasei)

Ore effettuate al 15/05/2018: 52(cinquantadue)

Ore previste entro il termine delle attività: 7(sette)

Presentazione della classe

Con la classe il percorso didattico è iniziato a partire dal secondo anno.

La continuità ha permesso di colmare alcune lacune presenti nella preparazione di base, ed il lavoro costante ha consentito, alla fine, il raggiungimento di livelli di preparazione, in generale, più che sufficienti.

Nel corso di questo ultimo anno la classe ha quasi sempre partecipato al dialogo educativo ed ha risposto alle proposte culturali anche se, qualche volta, l'impegno non è stato uniforme.

Alcuni studenti, grazie al costante interesse, hanno raggiunto livelli ottimi.

Per molti i livelli di preparazione raggiunti sono discreti.

Obiettivi realizzati

Le tecniche di rappresentazione grafica sono state ulteriormente acquisite ed opportunamente applicate.

Conoscenza e rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni.

Conoscenza delle personalità artistiche più importanti e descrizione delle singole opere evidenziando in modo adeguato le novità formali e le tecniche di realizzazione.

Competenze architettoniche e specifiche dell'architettura della pittura e della scultura, rapportando le conoscenze acquisite con quelle delle altre discipline attraverso una visione interdisciplinare. Capacità nell'uso dei termini specifici del lessico storico - artistico.

Mezzi e strumenti

Si è fatto ricorso ad osservazioni e a riflessioni sulle conoscenze acquisite, evidenziando di volta in volta l'opportunità di ampliarle.

Il commento del libro di testo e gli approfondimenti hanno guidato gli studenti a pervenire a riflessioni di carattere artistico.

Alcune visioni multimediali hanno permesso un ulteriore allargamento degli orizzonti culturali - artistici.

Spazi e Metodi di insegnamento

L'ambiente aula e l'utilizzo di apparecchiature varie è risultato idoneo alla trattazione degli argomenti.

La lezione frontale e i colloqui di approfondimento sono serviti a stimolare le osservazioni e le riflessioni sulle conoscenze acquisite, evidenziando di volta in volta l'opportunità di ampliarle.

Strumenti di valutazione

Le prove di verifica hanno mirato ad accertare l'acquisizione dei contenuti didattici e il reale coinvolgimento nel dialogo educativo.

In particolare sono stati proposti: test con quesiti; esposizione da parte degli studenti dei temi trattati.

LA DOCENTE
Rosaria Merola

Liceo Statale Archimede
Scientifico-Linguistico-Scienze Applicate-Sportivo
Anno Scolastico 2017-2018
Programma Disegno e Storia dell'Arte della classe V sez.I

Relativamente al Disegno

le tecniche di visualizzazione grafica nello spazio bidimensionale degli oggetti tridimensionali sono state acquisite e opportunamente ampliate.

Relativamente alla Storia dell'Arte

Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori: “Campo italiano alla battaglia di Magenta”, “La Rotonda di Palmieri”, “In vedetta”, “Bovi al carro”.

La nuova architettura del ferro in Europa

Le principali e più significative realizzazioni: “Palazzo di cristallo”, la Torre Eiffel”, “Galleria a Vittorio Emanuele” di G.Mengoni.

L'Impressionismo

Caratteri generali;

La nascita della fotografia ed i rapporti con la pittura;

La rivoluzione impressionista - temi e luoghi dell'impressionismo;

Edouard Manet: “Colazione sull'erba”;

Claude Monet: “Impressione, sole nascente”, “La Cattedrale di Rouen”, “Lo stagno delle Ninfee”, “La grenouillère”;

Edgar Degas: “La lezione di ballo”, “L'assenzio”;

Pierre Auguste Renoir: “La grenouillère” – analisi parallela con la stessa opera di C.Monet.

Tendenze Post - Impressioniste

Paul Cézanne: primi disegni, “I giocatori di carte”, “La casa dell'impiccato”;

L'Impressionismo Scientifico di G.Seurat;

Vincent van Gogh: primi disegni, “I mangiatori di patate”, “Autoritratto con cappello di feltro grigio”, “Veduta di Arles con Iris”, “Notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”.

L'Europa tra Ottocento e Novecento

I presupposti dell'Art Nouveau (arti applicate);

L'Art Nouveau: Gustave Klimt: “Giuditta”, “Il Bacio”, “La culla”.

Le avanguardie artistiche europee

Le linee ed i principi estetici dell'Espressionismo;

L'Espressionismo in Francia ed in Germania;

Il gruppo Die Brücke;

Edvard Munch: "La fanciulla malata", "Sera nel corso di Karl Johann", "Il grido", "La Pubertà".

L'inizio dell'Arte contemporanea

Il Cubismo: premesse e caratteristiche - la quarta dimensione;

Pablo Picasso: "Poveri in riva al mare"(periodo blu), "La famiglia di Acrobati"(periodo rosa), "Les demoiselles d'Avignone", "Guernica".

Il Futurismo

La stagione italiana del Futurismo:

Marinetti e l'Estetica Futurista;

Umberto Boccioni: "La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio".

L'Arte dell'Inconscio

Il Surrealismo:

Joan Mirò: "Il carnevale di Arlecchino";

Salvador Dalì: "Sogno causato dal volo di un'ape".

Argomenti che si prevede di trattare dopo il 15/05/2018

La Metafisica;

Giorgio de Chirico: "L'Enigma dell'ora".

LA DOCENTE

Rosaria Merola

Liceo Scientifico “Archimede” Acireale

Prof. Catania Maurizio
Classe V I

Materia Scienze Motorie

Anno scolastico 2017-2018

Relazione finale

Gli elementi costituenti la disciplina specifica hanno da subito coinvolto la classe, questo interesse a condotto gli alunni durante l'anno verso l'acquisizione di nuove conoscenze e al consolidamento degli argomenti trattati negli anni precedenti, cioè quello che inizialmente costituiva almeno nelle mie premesse d'inizio anno il concetto fondante dell'attività didattica che appunto mi ero prefissato di sviluppare. Tra le mie priorità spicca infatti rendere più concreto lo sviluppo e affinamento delle conoscenze e delle capacità psico – fisiche di ogni singolo alunno. La classe ha mostrato interesse verso gli argomenti trattati, ciò ha consentito il proficuo svolgersi delle lezioni e del programma scolastico.

Le riflessioni e i momenti dedicati alla critica di episodi riguardanti lo sport come fenomeno mediatico hanno interessato la classe e una partecipazione attiva ha contribuito a creare occasioni di spunti riflessivi e dibattiti particolarmente creativi. Tra le varie proposte didattico - pratiche, quelle che più hanno entusiasmato il collettivo sono state costituite dai giochi di squadra e dalle varie gare.

Obiettivi:

In accordo con le linee guida indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione sono stati curati i seguenti punti:

- potenziamento fisiologico;

- affinamento degli schemi motori precedentemente acquisiti;
- affinamento delle capacità coordinative
- conoscenza e pratica degli sport di squadra
- conoscenza di vari argomenti della parte teorica della disciplina

Questi obiettivi si sono ricercati con l'utilizzo di diverse metodologie. Agli alunni è stato chiesto un impegno fisico in relazione alle loro capacità soggettive mirato al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. L'impiego dei giochi di squadra era teso al miglioramento del senso di partecipazione nel gruppo, al fine di accentuare il senso di responsabilità e rispetto delle regole non soltanto sportive ma anche etiche in modo da promuovere il senso dello sport e della lealtà come valore.

Mezzi e metodi

I mezzi a disposizione

- Testo
- Palestre, pista di atletica, campetto, pedane per i lanci, ecc., strutture dove si sono svolte le ore di lezione pratiche.
- Vari attrezzi per lo sviluppo di circuiti utili all'allenamento della forza, resistenza, velocità e destrezza.

I metodi

- lezione frontale
- metodo individualizzato
- metodo collettivo

I contenuti

Varie lezioni sia pratiche sia teoriche, come da programma svolto, mirate al miglioramento delle capacità e delle conoscenze di ogni alunno, aventi come fine di ottenere gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

Valutazione

Per la valutazione finale ho tenuto conto, oltre che ai risultati tecnici, ai progressi fatti, alle capacità e conoscenze acquisite, anche dei seguenti punti: partecipazione, impegno, interesse, frequenza, collaborazione e costanza.

Giudizio sulla classe

Gli alunni sono stati sempre partecipi, corretti e educati ciò ha costituito un buon punto di partenza per lo svolgimento delle lezioni che si sono succedute in un clima di reciproco rispetto. Gli obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. Gli alunni hanno da subito mostrato di gradire le varie proposte didattiche specie quelle che prevedevano il misurarsi in varie gare. La programmazione d'inizio anno si è potuta svolgere nei vari punti con momenti di ulteriore approfondimento. Il giudizio finale della classe è da ritenersi senz'altro positivo avendo pienamente soddisfatto le mie aspettative.

Acireale 15/05/2018

IL DOCENTE
Prof. Catania Maurizio

Liceo Scientifico “Archimede” Acireale

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE : V I

- Corsa varie andature.
- Esercizi a corpo libero.
- Esercizi di mobilizzazione articolare.
- Esercizi d'irrobustimento generale.
- Esecuzione di circuiti di lavoro adeguati alle capacità muscolari e tecniche degli alunni, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Esercizi di coordinazione (eseguiti anche in forma di lavoro in circuito).
- Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali : resistenza, velocità, forza, mobilità articolare.
- Esecuzione di test vari per il rilevamento delle capacità motorie
- Test di Cooper .
- Step test.
- Esercizi ai grandi attrezzi : cenni sugli esercizi alla spalliera, quadro svedese, palco di salita, scala orizzontale.
- Esercizi di pre-atletica generale e specifica delle varie specialità di atletica leggera.

Conoscenza e pratica dei seguenti Sport :

- Atletica leggera : velocità sui 40 mt, simulazione di staffetta, corsa di resistenza, getto del peso, salto in alto, corsa con ostacoli, cenni sul salto in lungo.
- pallacanestro, pallavolo, palla avvelenata, calcetto, dodgeball, ping pong, badminton, anche come conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
- Teoria: Regole degli sport praticati, il primo soccorso, droghe e stili di vita, il doping, patologie della colonna vertebrale.

Le attività sono state proposte variando i carichi di lavoro, l'intensità, la metodologia e la didattica adattando le esercitazioni alle caratteristiche psico-fisiche della classe.

Acireale 15/05/2018

IL DOCENTE
Prof. Catania Maurizio

LICEO STATALE "ARCHIMEDE" - ACIREALE

anno scolastico 2017-18

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Docente	Materia	Tot. ore	Classe	Sezione
REITANO ROSARIA	RELIGIONE	30	V	I

Presentazione della classe :

La classe quinta sez. I e' composta da 16 alunni, e tutti si avvalgono dell'ora di religione cattolica. La classe ha goduto di continuit  didattica con la stessa insegnante dal secondo anno di liceo, ci  ha permesso di instaurare un rapporto sereno e di fiducia.

Sin dall'inizio gli studenti si sono dimostrati collaborativi e attenti alle tematiche religiose proposte. Di particolare gradimento e' stato il lavoro di gruppo con la ricerca e l'approfondimento di alcuni aspetti della religione legati alla vita di tutti i giorni, i concetti di felicit  e sessualit  dal punto di vista etico, religioso, legale e sociale e lo studio delle religioni nel mondo,   stato l'argomento particolarmente approfondito.

Tutti hanno raggiunto un buon grado di conoscenza e abilit .

Obiettivi raggiunti, competenze acquisite e profitto della classe:

lo studente ha raggiunto le seguenti conoscenze:

- riflette sugli interrogativi di senso pi  rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualit  di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Ges  Cristo;

Lo studente ha acquisito le seguenti abilit :

- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;

- si orienta nel rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;

Metodologie e strumenti utilizzati:

libro ti testo
questionari on line
lezione dialogata
lavori di gruppo
ricerche sul web
film

**Argomenti previsti nella programmazione, ma non affrontati :
sono stati affrontati tutti gli argomenti programmati**

Modalità delle verifiche effettuate e valutazione:

interrogazione breve
esposizione del lavoro di gruppo e di ricerca

Notazioni e casi particolari:

nessuna annotazione

Data

11/05/2018

L'insegnante

Reitano Rosaria

Programma svolto

- La Felicità
- Cosa significa essere veramente felici
- La felicità e l'infelicità
- Happy Week, vivere una settimana riconoscendo e apprezzando il valore della felicità

Visione del film “La ricerca della felicità” di Gabriele Muccino.

“Fu in quel momento che cominciai a pensare a Thomas Jefferson, e alla dichiarazione d'indipendenza, quando parla del diritto che abbiamo alla vita, libertà e ricerca della felicità, e ricordo di aver pensato, come sapeva di dover usare la parola ricerca. Perché la felicità è qualcosa che possiamo solo inseguire, e che forse non riusciremo mai a raggiungere, qualunque cosa facciamo, come faceva a saperlo?” (W.Smith)

- ETICA
- Ecologia e ambiente, noi custodi del creato
- Etica della sessualità, per un amore responsabile

- La violenza contro le donne
- la prostituzione
- L'omosessualità
- La contraccezione
- I rapporti prematrimoniali e la convivenza

il rispetto della vita , aborto, eutanasia

- OGM e bioetica

Visione del film “Perfetti sconosciuti” di Paolo Genovese.

“ Non trasformare ogni discussione in una lotta di supremazia. Non credo che sia debole chi è disposto a cedere. Anzi, è pure saggio. Le uniche coppie che vedo durare sono quelle dove uno dei due, non importa chi, riesce a fare un passo indietro. E invece sta un passo avanti”. (M. Giallini)

- La libertà
- il rapporto tra ateismo e libertà della persona
- libertà e peccato
- libertà e limiti della libertà
- Ecologia e ambiente
- custodi del creato o padroni dell'ambiente?

Data
11/05/2018

L'insegnante
Reitano Rosaria

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lettere italiane	Angela Strano	
Lettere latine	Angela Strano	
Filosofia	Federico Nicotra	
Storia	Domenico Centorrino	
Matematica	Santo Scavo	
Fisica	Santo Scavo	
Lingua Straniera	Giovanna Leonardi	
Scienze	Salvatore Lizzio	
Disegno e Storia dell'Arte	Rosaria Merola	
Educazione fisica	Anna Leotta –sostituita dal prof. Maurizio Catania	
Religione	Rosaria Reitano	